

**VERBALE DELLA SEDUTA STRAORDINARIA DEL CONSIGLIO
COMUNALE DEL 20 MARZO 2012**

Presidenza: BAERISWYL Bruno

Vicepresidenza: BUZZINI Bruno

Scrutatori: CLERICI Fabio, COTTI Giuseppe

Presenti: BALLABIO MORININI Sabrina, BELTRAME Simone, BERGONZOLI Silvano, BÜCHLER Marco, CALDARA Omar, CAMPANELLA Mario, CAMPONOVO ROSANNA, CELLINA Roco, DE DEA Renza, FEISTMANN Eva, GIOVANNACCI Davide, HELBLING Alex, INCIR Bülent, JAQUET-RICHARDET Philippe, LAFRANCHI Aldo, LEONARDI Gianpietro, MALAS Miryem, MELLINI Piergiorgio, MONOTTI Giovanni, MORETTI Ronnie, PEDRAZZINI Lorenza, SALVIONI Niccolò, SCAFFETTA Mattia, VETTERLI Gianbeato, VIDOLI-MANZINI Luigino, ZACCHEO Elena, ZANCHI Pierluigi,

Assenti scusati: ANGELINI PIVA Barbara, AKAI Alberto, BELGERI Mauro, DALESSI Franco, FERRARI Renato, MATASCI Pietro, MONDINI Stelio, PARIANOTTI Enzo, SILACCI Mauro,

Membri del Municipio presenti: Carla SPEZIALI, sindaco
Tiziana ZANINELLI, vicesindaco;
Michele BARDELLI, Paolo CARONI, Diego ERBA, Alain SCHERRER, Tamara MAGRINI municipali

---0000000---

Alla presenza di 30 consiglieri il signor **Presidente** dichiara aperta l'odierna seduta del Consiglio comunale, che ha luogo nella Sala riunioni al IV piano del Centro dei servizi di pronto intervento CPI, Via alla Morettina 9, comunicando l'anticipo dell'esame dei MM 80 e 82 prima della trattanda mozioni e interpellanze.

Non essendoci osservazioni in merito alla modifica, la seduta ha luogo con il seguente **ordine del giorno:**

1. Approvazione verbale seduta del 27 febbraio 2012;
2. Esame e decisione sui seguenti messaggi municipali:
MM 80 naturalizzazioni;
MM 82 naturalizzazioni;
3. Mozioni e interpellanze.
4. Esame e decisione sui seguenti messaggi municipali:

- MM 83** accompagnante i conti preventivi del comune e dell'azienda acqua potabile della Città di Locarno per l'anno 2012;
- MM 66** concernente l'adozione di un Regolamento sociale comunale in sostituzione del regolamento per la concessione di un contributo integrativo AVS/AI;
- MM 86** concernente la richiesta di un credito di Fr. 131'000.00 per lavori di completazione della rete comunale delle canalizzazioni e di rifacimento della pavimentazione stradale in via S. Bernardo a Locarno – Bré;
- MM 87** concernente la modifica della Convenzione adottata il 10 marzo 1987 che regola i rapporti tra lo Stato e il Comune di Locarno in merito alla Biblioteca Cantonale di Locarno insediata presso Palazzo Morettini;
- MM 88** concernente la richiesta di un credito di Fr. 282'400.- per i lavori di miglioria e di manutenzione della Colonia Vandoni ai Monti Groppi di Tegna.

Il signor **Presidente** informa i presenti, nel caso in cui l'ordine del giorno non potesse essere esaurito entro la mezzanotte, che il Consiglio è nuovamente convocato per domani alle ore 20.15.

Il **Presidente**, in considerazione del fatto che diversi municipali e consiglieri comunali partecipano per l'ultima volta ai lavori del legislativo formula a tutti i ringraziamenti per l'ottimo lavoro svolto durante il quadriennio.

APPROVAZIONE ULTIMO VERBALE

Il verbale della seduta del 27 febbraio 2012 è approvato con 28 voti favorevoli, 0 contrari e 2 astenuti alla presenza di 30 consiglieri comunali.

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

NATURALIZZAZIONI

Con MM no. 80 del 7 ottobre 2011 sono proposte alcune domande di naturalizzazione. La Commissione della Legislazione con rapporti del 5 marzo 2012.

Il signor **Presidente** comunica che a seguito di un disguido nei rapporti è stato omesso di citare che la collega Miryem Malas ha firmato con riserva, mentre che il collega Vidoli non ha firmato il rapporto 80 bis.

Il signor **Alex Helbling**, vista l'assenza della collega Malas, ritiene che il collega Vidoli possa spiegare la motivazione a questa sua mancata adesione. Chiede che il messaggio municipale venga rinviato alla Commissione della Legislazione per approfondimenti sulla posizione di talune candidature, considerato che in seno al gruppo PLR sono sorte alcune perplessità anche per quanto riguarda l'esame sbrigativo da parte della Commissione.

Il signor **Omar Caldara**, quale Presidente della Commissione, difende l'operato commissionale in quanto il lavoro è stato svolto con il necessario approfondimento; fa presente che se un membro di Commissione non è d'accordo con le proposte nulla gli vietava di allestire un rapporto di minoranza. Giudica questi attacchi come ingiustificati.

Il signor **Luigino Vidoli** spiega di non avere firmato in quanto aveva chiesto una nuova convocazione di un candidato che non lo convinceva in punto alla sua assimilazione. Visto che non si è proceduto come richiesto, voterà negativamente.

Con l'entrata della signora Miryem Malas i presenti sono ora 31.

La signora **Miryem Malas** fa presente che ci sono alcuni casi che a suo avviso non meritano la concessione dell'attinenza mentre ce ne sono altri che a suo avviso dovrebbero essere approfonditi. Per questi motivi ha firmato con riserva.

Il signor **Omar Caldara** reputa completo il lavoro svolto e se ha dato la sua adesione come rappresentante della Lega non vede perché altri non la dovrebbero dare. Non condivide le osservazioni del gruppo PLR che probabilmente sentono il clima elettorale.

Non essendoci altri interventi il signor **Presidente** mette in votazione le singole domande che sono accolte con il seguente esito:

99/2007 **ALYAGUT ZEKI**, cittadino turco, nato a Idil il 2 gennaio 1969, coniugato con Alyagut nata Yanakova Radoslava Aleksandrova, domiciliato a Locarno in Via Alberto Vigizzi 7, gestore del Bar Locarno, Locarno.

Con 28 voti favorevoli, 2 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali.

01/2009 **ANDONOVA MILKA**, cittadina macedone, nata a Locarno il 3 luglio 1991, nubile, domiciliata a Locarno in Via Guglielmo Canevascini 15, impiegata Swisscom SA, Bellinzona.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

02/2009 **ANDONOVA SANJA**, cittadina macedone, nata a Novo Selo il 28 febbraio 1993, nubile, domiciliata a Locarno in Via Guglielmo Canevascini 15, studentessa Scuola Cantonale di commercio, Bellinzona.

Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

04/2009 **ANDRIJANIĆ MARKO**, cittadino croato, nato a Vrbovac il 5 gennaio 1970, coniugato con Andrijanić nata Mazorović Nevenka, domiciliato a Locarno in Via Angelo Nessi 34 A, autista Angelo Delea, Losone; figli: Stjepan 1998 e Marija 2006.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

05/2009 **ANDRIJANIĆ nata MAZALOVIĆ NEVENKA**, cittadina croata, nata a Gradačac il 12 aprile 1972, coniugata con Andrijanić Marko, domiciliata a Locarno in Via Angelo Nessi 34 A, casalinga, Locarno; figli: Stjepan 1998 e Marija 2006.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

41/2008 **ASKAN HASAN**, cittadino turco, nato a Pazarcik il 13 ottobre 1979, coniugato con Askan nata Aksoy Bircan, domiciliato a Locarno in Via Bernardino Luini 15, autista/fattorino Pit-Pack AG, Aarwangen (Berna).

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

23/2009 **BOTICA MARIO**, cittadino croato, nato a Slavonski Brod il 7 gennaio 1988, celibe, domiciliato a Locarno in Via F. A. Bustelli 10, impiegato Swisscom SA, Bellinzona.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

16/2009 **COMETTI LAZZARI nata LAZZARI CLARA**, cittadina italiana, nata a Dazio il 5 febbraio 1943, coniugata con Cometti Luigi, domiciliata a Locarno-Solduno in Via alle Vigne 73, pensionata Cassa Cantonale di compensazione, Bellinzona.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

15/2009 **COMETTI LUIGI**, cittadino italiano, nato a Civo il 18 aprile 1941, coniugato con Cometti Lazzari nata Lazzari Clara, domiciliato a Locarno-Solduno in Via alle Vigne 73, pensionato Cassa Cantonale di compensazione, Bellinzona.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

18/2009 **CVETKOV VANČO**, cittadino macedone, nato a Novo Konjarevo il 7 luglio 1970, coniugato con Cvetkova nata Zlatanovska Suza, domiciliato a Locarno in Via Angeno Nessi 42, manovale Boerlin SA, Vira Gambarogno; figli: Trajco 1998 e Emilija 2000.

Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

19/2009 **CVETKOVA nata ZLATANOVSKA SUZA**, cittadina macedone, nata a Novo Selo il 19 aprile 1971, coniugata con Cvetkov Vančo, domiciliata a Locarno in Via Angelo Nessi 42, ausiliaria di pulizia Canton Ticino, Locarno; figli: Trajco 1998 e Emilija 2000.

Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

20/2008 **DRAGUN FRANO**, cittadino croato, nato a Split l'8 settembre 1965, coniugato con Dragun nata Burazin Marija, domiciliato a Locarno in Via della Posta 18, consulente assicurativo Generali assicurazioni, Locarno.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

19/2008 **DRAGUN nata BURAZIN MARIJA**, cittadina croata, nata a Sinj il 12 sottobre 1972, coniugata con Dragun Frano, domiciliata a Locarno in Via della Posta 18, parrucchiera indipendente, Locarno.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

12/2009 **GAVRANI FETAH**, cittadino della Serbia e Montenegro, nato a Gjakovë il 9 dicembre 1962, coniugato con Gavrani nata Rega Nanije, domiciliato a Locarno in Via Giovanni Varesi 25 B, beneficiario rendita AI Cassa Cantonale, Bellinzona.

Con 28 voti favorevoli, 0 voti contrari e 3 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

24/2009 **GJORGJIEV DRAGAN**, cittadino macedone, nato a Novo Selo il 20 febbraio 1961, coniugato con Gjorgjieva nata Dimitrieva Jovanka, domiciliato a Locarno in Via Stefano Franscini 19, beneficiario rendita AI, Bellinzona.

Con 27 voti favorevoli, 2 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

25/2009 **GJORGJIEVA nata DIMITRIEVA JOVANKA**, cittadina macedone, nata a Bajkovo il 1. settembre 1960, coniugata con Gjorgjiev Dragan, domiciliata a Locarno in Via Stefano Franscini 19, ausiliaria di pulizie Clinica Santa Chiara, Locarno.

Con 27 voti favorevoli, 2 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

26/2009 **GJORGJIEVA MAJA**, cittadina macedone, nata a Novo Selo il 23 dicembre 1984, nubile, domiciliata a Locarno in Via Stefano Franscini 19, gerente Yendi SA, Tenero.

Con 27 voti favorevoli, 2 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

31/2009 **ISLAMI GENTIANA**, cittadina kosovara, nata a Giakovë il 18 aprile 1997, nubile, domiciliata a Locarno in Via ai Saleggi 42, scolara Scuola Media 1 Varesi, Locarno.
Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

22/2009 **KLARIĆ VESELKO**, cittadino croato, nato a Jajce il 15 settembre 1979, coniugato con Klarić nata Topal Manda, domiciliato a Locarno in Via Alfredo Pioda 32, agente di sicurezza Rainbow SA, Rivera.
Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

09/2009 **MASLAROV GORAN**, cittadino macedone, nato a Locarno il 3 giugno 1994, celibe, domiciliato a Locarno in Via F. Angelo Nessi 34 A, studente Centro Professionale Commerciale, Locarno.
Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

07/2009 **MASLAROV RISTE**, cittadino macedone, nato a Locarno il 30 maggio 1991, celibe, domiciliato a Locarno in Via Angelo Nessi 34 A, studente Scuola Arte e Mestieri, Bellinzona.
Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

08/2009 **MASLAROVA NATAŠA**, cittadina macedone, nata a Locarno il 17 marzo 1993, nubile, domiciliata a Locarno in Via Angelo Nessi 34 A, studentessa SSPSS, Canobbio.
Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

20/2009 **MATELLAN CANAS ALFONSO**, cittadino spagnolo, nato a Villardecervos il 29 marzo 1962, coniugato con Vanegas Atehortua nata Vanegas Jaaneth, domiciliato a Locarno in Via Gian Gaspare Nessi 4 A, lattoniere di carrozzeria Carrozzeria Monzeglio, Locarno.
Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

73/2007 **RIBEIRO MARQUES nata GALGANO LUCIA**, cittadina italiana, nata a Schiers il 6 maggio 1964, coniugata con Ribeiro Marques Rui, domiciliata a Locarno in Via Serafino Balestra 6, custode Privera SA, Locarno.
Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

72/2007 **RIBEIRO MARQUES RUI**, cittadino portoghese, nato a Lusaka (Zambia) il 24 febbraio 1967, coniugato con Riberiro Marques nata Galgano Lucia, domiciliato a Locarno in Via Serafino Balestra 6, custode Dreier Amministrazioni, Ascona.
Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

14/2009 **STARK nata TOTH ROMY ALEXANDRA**, cittadina tedesca, nata a Kilchberg il 15 agosto 1983, nubile, domiciliata a Locarno in Via Francesco Ballerini 26, brand manager Cagol Fashion Company AG, Zurigo.
Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

32/2008 **STOJMENOVA nata CUKOVA ZORICA**, cittadina macedone, nata a Novo Selo il 2 marzo 1982, coniugata con Stojmenov Goran, domiciliata a Locarno in Via Vallemaggia 24 B, infermiera Casa anziani Solarium, Gordola.
Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

36/2009 **STOJOVA nata ATANASOVSKA SUZA**, cittadina macedone, nata a Novo Selo il 1. novembre 1974, coniugata con Stojov Zoran, domiciliata a Locarno in Via Alberto Pedrazzini 11, infermiera Istituto per anziani San Carlo, Locarno.

Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

37/2009 **TURCO MICHEL MAICOL**, cittadino italiano, nato a Frauenfeld il 27 luglio 1986, celibe, domiciliato a Locarno in Via Rovedo 21, agente di sicurezza Markus Heinkel, Riazzino.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

21/2009 **VANEGAS ATEHORTUA nata VANEGAS ATEHORTUA JANETH**, cittadina colombiana, nata a Buga il 16 dicembre 1976, coniugata con Matellan Canas Alfonso, domiciliata a Locarno in Via Gian Gaspare Nessi 4 A, cameriera Ristorante Robinia, Locarno.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

34/2009 **VRAŽEV RISTO**, cittadino macedone, nato a Novo Konjarevo il 7 luglio 1954, coniugato con Vraževa nata Stojceva Gorica, domiciliato a Locarno in Via ai Saleggi 6, muratore Gamboni Salmina SA, Gordola.

Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

35/2009 **VRAŽEVA nata STOJCEVA GORICA**, cittadina macedone, nata a Novo Selo il 19 dicembre 1954, coniugata con Vražev Risto, domiciliata a Locarno in Via ai Saleggi 16, cameriera ai piani Hotel Rio, Muralto.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

34/2008 **WILDERER MATTHIAS**, cittadino germanico, nato a Donaueschingen il 29 agosto 1956, coniugato con Wildere nata Dumitru Anisoara, domiciliato a Locarno in Via della Pace 16, consulente economico/architetto indipendente, Locarno; figli: Ashanti Alessandro 1997.

Con 25 voti favorevoli, 3 voti contrari e 3 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali.

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

NATURALIZZAZIONI

Con MM no. 82 del 30 gennaio 2012 sono proposte alcune domande di naturalizzazione.

La Commissione della Legislazione con rapporto del 5 marzo 2012, a complemento del precedente rapporto del 20 dicembre 2011.

Non essendoci interventi il signor **Presidente** mette in votazione le singole domande che sono accolte con il seguente esito:

24/2008 **BONSIGNORE nata ARMATO PIERA CARMELINA**, cittadina italiana, nata a Locarno il 27 aprile 1975, coniugata con Bonsignore Giovanni, domiciliata a Locarno in Via Serafino Balestra 34B, parrucchiera Salone Zephir, Ascona; figli: Elisa 2001 e Alex 2005.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

98/2007 **CAPUZZI CARMINE FABRIZIO**, cittadino italiano, nato a Lanciano il 16 luglio 1964, divorziato da Bonsignori Nicoletta, domiciliato a Locarno in Via Giovan Antonio Orelli 2, indipendente Edicola Chiosco della Pace, Locarno.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

01/2010 **HOTLANI RIAD**, cittadino kosovaro, nato a Gjilan il 22 novembre 1986, coniugato con Hotlani nata Berisha Vjollca, domiciliato a Locarno in Via San Jorio 30, verniciatore Carrozzeria Remorino, Minusio.

Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

05/2010 **MANAMEL MEERA**, cittadina indiana, nata a Locarno il 26 luglio 1993, nubile, domiciliata a Locarno in Via Bartolomeo Varenna 47, studentessa Liceo Cantonale, Locarno.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

45/2009 **MANAMEL RAJI**, cittadina indiana, nata a Locarno il 21 giugno 1990, nubile, domiciliata a Locarno in Via Bartolomeo Varenna 47, studentessa Università, Berna.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

08/2010 **MICCOLIS nata D'AGOSTINO FRANCA**, cittadina italiana, nata a Roccapinalveti il 10 agosto 1959, coniugata con Miccolis Andrea, domiciliata a Locarno in Via Vincenzo D'Alberti 11, impiegata Cassa Disoccupazione UNIA, Locarno.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

13/2009 **NEZIRI nata HOTLANI FEIME**, cittadina della Serbia e Montenegro, nata a Gnjilane il 26 novembre 1984, coniugata con Neziri Burim, domiciliata a Locarno in Via Vallemaggia 11, venditrice alla Pasticceria Marnin, Locarno; figlio: Hysen 2006.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

33/2009 **PALUMBO CATELLO**, cittadino italiano, nato a Pompei il 22 marzo 1962, divorziato da Palumbo Tiziana, domiciliato a Locarno in Via Vallemaggia 39, chef di cucina Ristorante Favini, Magadino.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

49/2009 **PETRIĆ ANDRIJA**, cittadino croato, nato a Doboj il 4 dicembre 1981, celibe, domiciliato a Locarno in Via Angelo Nessi 40C, magazziniere/autista per la ditta ISE SA, Losone.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

04/2008 **RASPONI nata RIGITANO LAVINIA**, cittadina italiana, nata a Satriano il 18 luglio 1959, coniugata con Rasponi Giuseppe, domiciliata a Locarno in Via Angelo Nessi 26A, ausiliaria di cucina alla Clinica Santa Chiara, Locarno; figlia: Rasponi Valentina 1995.

Con 30 voti favorevoli, 0 voti contrari e 1 astenuto, alla presenza di 31 consiglieri comunali

71/2008 **STOJČEV JOVAN**, cittadino macedone, nato a Novo Selo il 9 febbraio 1965, coniugato con Stojčeva Keti, domiciliato a Locarno in Saleggi 35, giardiniere presso Albergo Collinetta, Ascona; figlio: Niko 2005.

Con 27 voti favorevoli, 0 voti contrari e 4 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

71a/2008 **STOJČEVA DIANA**, cittadina macedone, nata a Locarno il 13 gennaio 1992, nubile, domiciliata a Locarno in Via ai Saleggi 35, studentessa SSPSS, Canobbio (Lugano).

Con 27 voti favorevoli, 0 voti contrari e 4 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

72 /2008 **STOJČEVA nata KASAPOVA KETI**, cittadina macedone, nata a Strumica il 31 agosto 1977, coniugata con Stojčev Jovan, domiciliata a Locarno in Via ai Saleggi 35, cameriera presso Albergo Collinetta, Ascona..

Con 28 voti favorevoli, 0 voti contrari e 3 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali

50/2006 **JOVANOV TRAJČO**, cittadino macedone, nato a KalugERICA Radoviš il 22.02.1964, coniugato con Jovanova nata Stojanova Tajna, domiciliato a Locarno in Via Vallemaggia 24, autista di camion presso la ditta Ghidoni , Riazzino; figli: Kevin 2004 e Denis 2006.

Con 29 voti favorevoli, 0 voti contrari e 2 astenuti, alla presenza di 31 consiglieri comunali.

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

MOZIONI E INTERPELLANZE

Il signor **Pierluigi Zanchi** unitamente a 18 cofirmatari inoltra la seguente mozione:

“Con la presente mozione si chiede che il Comune di Locarno metta a disposizione un credito annuale destinato a favore dei giovani, per lavori d'utilità pubblica durante i periodi di vacanza.

Il reperimento e l'ammontare del credito, diritti e modalità di stanziamento e gestione dello stesso sono definite tramite un regolamento (da implementare).

Scopi e vantaggi della richiesta:

- 1) dà la possibilità ai giovani, specialmente se studenti, di interagire con il mondo del lavoro;
- 2) permette loro di acquisire una “paghetta” da gestire personalmente per le proprie spese, ma con il beneficio d'essersela guadagnata tramite un impegno a favore della collettività e dell'ambiente;
- 3) permette alla Città di avere un territorio maggiormente accudito e indirettamente più conosciuto ed apprezzato da chi lo cura; nel contempo ai giovani è data la possibilità di meglio integrarsi e di rispettare il territorio che li accoglie;
- 4) consente ai giovani un'esperienza di integrazione sociale con il mondo del lavoro e con gli adulti, fungendo da esempio per altri giovani;
- 5) indirettamente e per vari aspetti, è un aiuto alle famiglie durante i periodi di vacanza;
- 6) si crea più controllo sociale, responsabilizzandoli;
- 7) durante le molte manifestazioni culturali (non solo) estive possono essere un prezioso aiuto nel gestire il problema dei rifiuti, pulizia delle strade, giardini, parchi, sentieri, rive di fiumi e lago; a maggior ragione se in quei periodi vi sono delle assenze dovute ai turni di vacanza degli impiegati comunali dediti a tali mansioni; ne risultano luoghi meglio curati e puliti, soprattutto dove la presenza turistica è massiccia; sicuramente un biglietto da visita apprezzato, rispetto a certe situazioni squallide vissute durante certi eventi.”

Su proposta del **Presidente** la mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione della Gestione.

I signori **Silvano Bergonzoli e Pierluigi Zanchi** unitamente a 11 cofirmatari presentano la seguente mozione:

“Premessa:

riteniamo che la volontà popolare vada rispettata e che quindi non sia accettabile riproporre la tassa sul sacco. Risposte come quella data alla mia interrogazione del 18 marzo 2010, intitolata **"Anche a Locarno vogliamo sacchi per rifiuti gratuiti!"** lasciano sconcertati. Citiamo testualmente dalla risposta: ***"la votazione si è tenuta il 18 maggio 2003, vale a dire oltre 7 anni or sono. Non si tratta di un lasso di tempo così breve e durante questo periodo vi sono stati diversi cambiamenti in ambito di smaltimento dei rifiuti sia con l'introduzione della tassa sul sacco in vari Comuni del Locarnese sia con l'apertura del nuovo impianto di termodistruzione dei rifiuti e altro ancora."***

Sconcertati perché da quella votazione sono ormai passati quasi 9 anni e per migliorare la situazione non è stato fatto assolutamente niente, anzi addirittura sembra che si voglia riproporre semplicemente quanto sonoramente rifiutato in votazione popolare. Ma il sottoscritto, nell'interrogazione sopracitata, formulava indirettamente una proposta-soluzione: ossia di adottare, con i dovuti accorgimenti del caso, il metodo introdotto nel Comune di S. Antonino.

Facciamo rilevare che tale metodo (tassa base + un tot. di sacchi per rifiuti gratuiti) da un lato limiterebbe senz'altro l'altamente penalizzante "turismo del sacco" e dall'altro sarebbe rispettoso del principio di causalità, ancora recentemente sancito dal Tribunale Federale. Nella risposta il Municipio affermava che bisognava attendere in quanto a S. Antonino, tale metodo era applicato da poco, in pratica era ancora in "fase sperimentale".

Ora a distanza di 2 anni dalla sua entrata in vigore si può affermare con certezza che la fase di sperimentazione è terminata.

Facciamo notare inoltre che, se il Comune di S. Antonino ha risparmiato ben 80'000.—franchi in un anno, Locarno risparmierà molto ma molto di più.

In allegato troverete il resoconto che il Municipio di S. Antonino ha inviato a tutti i fuochi e la Circolare informativa riguardante la riconferma del sistema raccolta della spazzatura.

Premetto pure che il Sindaco di S. Antonino, Christian Vitta, è a nostra completa disposizione per informarci dettagliatamente sul funzionamento di questo sistema nel suo Comune.

Fatta questa doverosa premessa, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge inoltriamo la seguente Mozione chiedendo che:

- 1) Venga introdotto anche a Locarno il metodo applicato a S. Antonino ossia tassa base comprensiva di sacchi per rifiuti gratuiti. Lasciamo naturalmente all'Esecutivo la facoltà di adattare il regolamento e/o le ordinanze in vigore a S. Antonino alla realtà della Città di Locarno.
- 2) Le tasse base in vigore attualmente potranno essere aumentate unicamente se non si raggiungerà un grado di copertura superiore o uguale al 80%.
- 3) È possibile derogare al punto 2, unicamente per casi specifici, che devono rappresentare l'eccezione e non la regola. Questi casi dovranno essere adeguatamente spiegati e documentati.
- 4) Per tutti i nuclei famigliari composti da una o più persone e per le ditte, i sacchi non consumati nel corso dell'anno, se riconsegnati, vengono rimborsati l'anno dopo o dedotti dalla tassa base del nuovo anno. Questo incentiverebbe ancor più la raccolta differenziata facendo risparmiare i cittadini e le ditte; ma anche il Comune, riguardo alle spese d'incenerimento (oggi stimate a fr. 175 la tonnellata).

Se accettata, questa Mozione di sicuro comporterà l'eliminazione del turismo del sacco ed in particolare incentiverà notevolmente, grazie al pz. 4 la raccolta separata. E di sicuro eviterebbe un sicuro Referendum!"

Su proposta del **Presidente** la mozione è demandata alle Commissioni della Gestione e della Legislazione.

La signora **Eva Feistmann** unitamente a 6 cofirmatari inoltra la presente mozione:

“La nostra città si è attivata negli anni recenti per ottenere il riconoscimento di “Città dell’energia”, assegnato da Svizzeraenergia ai comuni particolarmente virtuosi nell’ambito della promozione delle energie rinnovabili. Sono stati realizzati vari interventi nell’edilizia pubblica in vista di ridurre i consumi energetici convenzionali, mentre altri progetti attendono ancora di essere messi in cantiere, colpa la ristrettezza dei mezzi finanziari e le priorità valutate in modo non uniforme dalle forze politiche rappresentate nelle nostre istituzioni.

La coraggiosa decisione del Consiglio federale di chiudere progressivamente le centrali nucleari operative in Svizzera deve ora servire da stimolo per accelerare la transizione verso le energie pulite e rinnovabili, e creare i presupposti di un mercato capillare dall’enorme potenziale di sviluppo.

Le turbolenze finanziarie che caratterizzano il momento hanno purtroppo messo in ombra la crisi climatica che si manifesta un po’ ovunque con il moltiplicarsi di eventi meteorologici estremi, e che anche in assenza di accordi globali dev’essere fronteggiata parallelamente con un rigoroso contenimento dei consumi di energie fossili.

Le ricette per gestire l’indispensabile transizione verso modelli energetici sostenibili esistono, ma a causa delle molte reticenze dei settori energetici “convenzionali” stentano a essere applicati nella realtà anche perché sconosciute al grande pubblico. Per cui il privato volenteroso fa fatica a orientarsi su un mercato relativamente nuovo (almeno dalle nostre parti) e tutt’altro che trasparente per il profano, ragione per cui di fronte all’impossibilità di ottenere delucidazioni oggettive spesso getta la spugna e rinuncia all’installazione di tecnologie innovative.

I firmatari della presente mozione, partendo dalle riflessioni di cui sopra, considerato che l’allocazione di personale a questo settore determinante in ottica futura è manifestamente insufficiente, invitano il Municipio ad arricchire l’organico di un CONSULENTE ENERGETICO indipendente, in grado di consigliare i committenti interessati sulle opzioni tecnologiche e operative più idonee per ogni caso specifico: solare termico, fotovoltaico, termopompe, riscaldamento a cippato o pellets, accorgimenti tecnici per sfruttare il calore passivo ecc.

Siamo stati preceduti di recente dal Comune di Riva San Vitale che ha creato uno “sportello di consulenza energetica” aperto a tempo parziale, al quale tutti gli interessati possono rivolgersi per ottenere informazioni professionali.

La presenza di un consulente neutro incoraggerà molti cittadini a compiere scelte responsabili e sostenibili e a contribuire alla riduzione dei consumi energetici a forte impatto ambientale e climatico.”

Su proposta del **Presidente** la mozione viene demandata per esame e preavviso alla Commissione della Gestione.

Il signor **Michele Bardelli** comunica che proprio oggi è stato ufficializzato che il Comune di Locarno ha ottenuto il Label della Città dell'Energia. Una conferenza stampa al riguardo sarà indetta per venerdì prossimo.

Il signor **Pierluigi Zanchi** inoltra la seguente mozione:

“modifica/aggiunta all'articolo 85 del Regolamento Comunale.

Con la presente mozione si chiede di portare una modifica all'articolo sopraccitato.

Tale modifica riguarda l'aggiunta di un punto, il d), al capoverso 1 dell'articolo 85 del Regolamento Comunale.

Il punto d) indica un'indennità annua di CHF 3000.- al Presidente di CC, nonché Primo Cittadino.

Visti gli oneri di tempo, di lavoro, gli impegni e le spese che comporta tale carica, l'indennità proposta permetterebbe di migliorare le condizioni nelle quali il Presidente del CC viene a trovarsi durante il suo mandato annuale.”

Su proposta del **Presidente** la mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione della Gestione.

I signor **Pierluigi Zanchi e Giuseppe Cotti** inoltrano la seguente mozione:

“Premessa:

Fra le attività che vengono svolte dal Municipio, Consiglio Comunale e Commissioni, vi è quella dell'evasione delle mozioni; purtroppo per costante sovraccarico di lavoro le stesse sovente non possono essere discusse ed evase nei tempi che la legge prevede. Ne consegue che gran parte delle mozioni aventi carattere urgente o in relazione a problematiche d'attualità per la cittadinanza non possono beneficiare di quell'immediatezza che sarebbe necessaria al buon funzionamento non solo delle istituzioni comunali.

Inoltre i lavori commissionali, visto il sovraccarico da dedicare agli oneri correnti, non possono trovarsi nelle condizioni di tranquillità e serenità nel chinarsi sui temi presentati dai mozionanti.

La richiesta:

Pertanto con la presente mozione si chiede che venga inserito nell'articolo 69 del regolamento comunale della Città di Locarno il punto d) al capoverso 1, nel quale si preveda la “commissione delle mozioni”.

Su proposta del **Presidente** la mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione della Legislazione.

Il signor **Pierluigi Zanchi** inoltra la seguente mozione:

“Con la presente mozione si chiede di abolire la sospensione riguardante l'articolo 87 del Regolamento Comunale a proposito del finanziamento dei gruppi politici (indennità).

Tale sospensione fu adottata dal Consiglio Comunale in data 20 gennaio 1997.

Se fosse accettata la reintroduzione del finanziamento ai gruppi partitici e il supplemento per ogni Consigliere comunale, l'onere massimo sarebbe di fr. 69'000.- l'anno (fr. 39 mila per i gruppi politici e 30 mila per le indennità ai Consiglieri Comunali).

Tale richiesta è giustificata:

- a) dall'andamento finanziario del Comune; esso è tale da non richiedere più tale sacrificio; infatti si è perfino votato qualche mese fa l'abbassamento del moltiplicatore d'imposta.
- b) È indispensabile che i gruppi politici e i loro eletti siano messi nelle condizioni idonee per svolgere il loro lavoro a beneficio della cittadinanza che rappresentano. Impegno che necessita di un minimo di disponibilità finanziaria almeno per le spese correnti (ad esempio spese d'ufficio oppure per promuovere attività varie, serate informative, ecc); questo lavoro, per venir svolto decorosamente, non può far capo o basarsi sul solo fattore della militanza.”

Su proposta del **Presidente** la mozione è demandata per esame e preavviso alla Commissione della Gestione.

La signora **Eva Feistmann**, a nome del gruppo PS, riassumendo il testo dell'interpellanza relativa alle residenze secondarie inoltrata il 19 febbraio 2012, chiarisce che essa è parzialmente superata dal risultato della votazione sull'iniziativa Weber, accolta dai cittadini di Locarno con una percentuale rassicurante, a comprova della preoccupazione del nostro elettorato di fronte alla galoppante cementificazione del territorio. In testo dell'interpellanza presentata è del seguente tenore:

“È di queste settimane la notizia dell'edificazione di ulteriori quattro torri a Locarno, due delle quali destinate alla vendita per il 50% di residenze primarie e per l'altra metà di residenze secondarie: l'offerta di residenze secondarie in anticipazione dell'apertura del collegamento veloce AlpTransit è già in corso, figuriamoci quando entrerà in funzione la galleria di base del San Gottardo nel 2016!

Oggi a Locarno nei quartieri del Delta, funzionali e in prossimità dei mezzi pubblici di trasporto, vi è un limite del 50% di residenze secondarie, che è decisamente eccessivo. In collina la percentuale delle residenze secondarie ammessa è del 35%, ma da indicazioni ricevute negli ultimi anni, questo limite non è sempre stato rispettato. **Il PS cittadino vuole contrastare il rincaro immobiliare e mantenere in città le famiglie e gli utenti del trasporto pubblico: una città sana e vitale è quella abitata da cittadini di tutte le fasce, demografiche ed economiche.**

Presto il popolo svizzero sarà chiamato a esprimersi su un'iniziativa che limita su tutto il territorio nazionale le residenze secondarie a un massimo del 20%. Abbiamo assistito alla levata di scudi di Ascona (con una percentuale che sfiora il 50%) e del Gambarogno (superiore al 60%). Cosa pensare di Locarno che ammette nella sua parte più centrale e percentuali analoghe e la nascita di quartieri fantasma e causa della spirale speculativa?

La questione di limitare al 20% il tasso massimo di residenze secondarie a Locarno è quindi particolarmente interessante, tenuto conto che tra quattro anni, con la diminuzione di un'ora del viaggio in treno da Zurigo, la Città subirà una pressione aggiuntiva sul proprio territorio e mercato immobiliare con una probabile ulteriore perdita di qualità urbanistica e il rischio di un rapido esaurimento dei terreni edificabili.

In funzione dell'imminente votazione, il Gruppo PS in Consiglio comunale chiede in che modo il Comune vuole affrontare il problema, ponendo le seguenti domande:

- 1) Quali sono i dati sulle residenze secondarie a cui può far capo il Comune?
- 2) Qual è l'attuale presenza di residenze secondarie a Locarno? È possibile ottenere dei dati secondo i quartieri o meglio secondo le zone del Piano regolatore? Se non disponibili immediatamente, entro quale termine?
- 3) Corrisponde al vero che in talune recenti costruzioni il limite imposto dal Piano regolatore non è stato rispettato? Come vengono effettuati i controlli?”

A nome del Municipio risponde il signor **Diego Erba** facendo presente che il tema delle residenze secondarie è un tema caldo e che molti interrogativi si pongono dopo l'esito del voto dello scorso 11 marzo soprattutto anche alla luce del voto espresso dal Comune di Locarno. Nel merito fa presente che dapprima si pone il problema della definizione del termine di residenza secondaria, e in secondo luogo si pone la questione relativa alla norma transitoria. Secondo il testo votato il Consiglio federale ha tempo 2 anni per allestire la legge federale, mentre che il blocco, se le percentuali sono superate, interviene dal 1. gennaio 2013. V'è inoltre una zona grigia non ancora chiarita susseguente alle parole della consigliera Leuthard a sapere se la norma si applica già a partire dall'11 marzo 2012. I pareri divergono inoltre per quanto riguarda il significato e la portata delle istruzioni impartite dal DATEC: secondo alcuni giuristi non avrebbero basi legali mentre secondo altri sì.

Per quanto riguarda il Comune di Locarno le informazioni vengono gestite attraverso due canali. Il primo quello dei dati sugli stabili e sulla loro utilizzazione e il secondo è quello relativo ai dati degli abitanti e delle unità abitative in base alle informazioni dell'Ufficio controllo abitanti. Dall'incrocio di questi dati si può conoscere l'occupazione delle abitazioni.

Nel merito delle domande poste dall'interpellante a Locarno abbiamo complessivamente 10'320 unità residenziali di cui quelle secondarie sono circa 1'370. In termini percentuali ciò rappresenta il 13,3% rispetto al numero totale di unità residenziali, mentre che la percentuale riferita alla superficie residenziale è pari al 12,9%. Pare evidente che complessivamente non si supera la soglia del 20%.

Ricorda inoltre che nei quartieri valgono le norme di PR che prevedono delle differenziazioni in base alle zone. In futuro occorrerà sapere se si manterranno queste regole oppure se dovranno essere modificate. Precisa che in tutti i quartieri non si superano i limiti di PR anche se in taluni singoli casi di immobili ci sono superamenti di percentuale. Il Municipio viene a conoscenza delle situazioni in base alla verifica dei dati nei nostri registri come pure in base alle segnalazioni da parte di cittadini. Nei casi dove si riscontrano degli abusi il Municipio avvia le procedure volte al ripristino della situazione conforme.

Conclude facendo presente che in due quartieri ci si avvicina al limite fissato dalle norme di PR e segnatamente nella zona residenziale pedemontana e nel settore di Via Balestra / Via Varesi.

In ogni caso la situazione relativa ai diversi quartieri della Città la si può vedere dalla seguente tabella:

ZONA	QUOTA MASSIMA (per ogni costruzione)	QUOTA EFFETTIVA ARROTONDATA PER ECESSO*
R5, Quartiere Nuovo e zona Saleggi	50%	10%
zona R5: fascia lago, fronte via Respini	100%	55%
zona Quartiere Campagna	25%	5%
zona di transizione	25%	5%
zona Solduno	25%	5%
zona res. pedemontana	35%	30%
zona res. montana	100%	70%

zona ZCP	50%	0%
zona Centro storico Locarno	35%	5%
zona Nucleo Tradizionale Solduno	50%	10%
PRP P.za Castello	50%	0%
PRP P.za Muraccio	25%	0%
PRP Morettina	25%	5%
PRP Q. Rusca	25%	10%
PRP Q. Rusca: fascia lago	100%	45%
PRP v. Balestra, v. Varesi, v. Lavizzari, v. Franscini	50%	45%

* arrotondamento per eccesso alla frazione di 5% superiore, per tenere conto dell'imprecisione legata ai dati provenienti dalle diverse banche dati esistenti e consultate

La signora Feistmann si dichiara perplessa per le cifre presentate dove a suo avviso nelle stesse non sono ancora compresi quegli stabili attualmente in fase di costruzione. Ricorda altresì che nell'ambito della risposta ad una precedente interrogazione si dava come acquisito il dato di una percentuale del 19%, mentre che nell'ambito dei lavori della Commissione PR si erano chiesti i dati relativi alla situazione degli stabili senza però ottenerli. Attende quindi con interesse i dati che emergono dai vari quartieri cittadini soprattutto in considerazione dell'inquietudine espressa dal cittadino elettore locarnese.

PREVENTIVI 2012:

Con MM no. 83 del 13 dicembre 2012 sono sottoposti i conti preventivi 2012 del Comune e dell'Azienda Acqua Potabile.

Le proposte municipali sono state esaminate e preavvisate dalla Commissione della Gestione con rapporto di maggioranza del 5 marzo 2012 e di minoranza del 12 marzo 2012.

Il signor **Presidente** apre la discussione.

Il signor **Silvano Bergonzoli** prende la parola e osserva che:

“Da troppi anni, a Locarno è consuetudine presentare i preventivi in notevole ritardo. Anche quest'anno non si è fatta eccezione a quella che purtroppo sta diventando una regola.

E si che la LOC, all' art. 49 pt. 3 indica con chiarezza che il Consiglio Comunale dovrebbe tenersi entro il 31 dicembre, occupandosi del Preventivo dell'anno seguente.

Quest'anno però quello che più fa specie non è il classico ritardo ma è che il Consiglio Comunale voterà i Preventivi ad appena 10 giorni dalle Elezioni comunali. Con ogni probabilità, al primo aprile, ci sarà un ampio rinnovamento sia all'interno dell'Esecutivo che all'interno del Legislativo.

Per quel che concerne il Municipio, a mente mia, non ricordo un rinnovamento di (sicuramente) ben 4 Municipali su 7.

Aggiungo che, in relazione al Preventivo, all'interno della Commissione della Gestione non c'è stata unanimità. Verranno infatti presentati due rapporti, uno di maggioranza e uno di minoranza.

Visto quanto precede, vogliamo veramente lasciare in eredità a chi rappresenterà i cittadini nei prossimi 4 anni la responsabilità su delle decisioni che forse loro non avrebbero preso ?

Non sarebbe più opportuno che fossero il nuovo Municipio e il nuovo Consiglio comunale a presentare, rispettivamente approvare il Preventivo? Vi sembra corretto che il nuovo Esecutivo si troverà le mani legate da una decisione, evitabile, della legislatura precedente? Siamo sicuri che il nuovo Municipio sia dello stesso parere di quello ora in carica che ha presentato questo preventivo e non voglia modificare il tiro ?

Mi si potrebbe obiettare che si perderebbe ulteriore tempo prezioso.

Mi sono posto anche io il problema, giungendo alla conclusione che il "santo vale la candela" nel senso che vale la pena ritardare ancora un paio di mesi ma partire con un Preventivo di "nuova legislatura".

Non va inoltre dimenticato che nei due rapporti verranno presentati ben 5 emendamenti, 4 nel rapporto di maggioranza e uno in quello di Minoranza.

Mi sembra ovvio che a decidere su questi emendamenti non debba essere questo Consiglio comunale bensì quello che dovrà assumersene la responsabilità.

A proposito di emendamenti bisogna far notare che riguarda il Campo della Morettina è da più di 20 anni che si chiede di ristrutturare gli spogliatoi.

Per quello della Pista di atletica è stata inoltrata una Mozione e se il Municipio avesse voluto a quest'ora ci sarebbe già un Messaggio senza dover passare per una Commissione. Per quello poi della manutenzione strade e sentieri anche in questo ambito sono anni e anni che il sottoscritto predica inutilmente, ma non è una questione di soldi da mettere in preventivo bensì la volontà di lavorare di gomito.

Di conseguenza occorre lasciare a loro la decisione su questi emendamenti.

Il prossimo Consiglio comunale potrebbe ripresentare esattamente gli stessi due rapporti oppure modificarli, noi non dobbiamo prenderci delle responsabilità che poi verranno a ricadere su altri.

Riferendomi a quanto precede propongo che questo preventivo non venga respinto ma rinviato alla prossima seduta del Consiglio comunale, che verrà presentato, con le eventuali correzioni, dal nuovo Municipio e sottoposto al nuovo Consiglio Comunale affinché i nuovi eletti non debbano assumersi delle responsabilità che non hanno.

Riferendomi a quanto precede propongo che questo preventivo non venga respinto ma rinviato alla prossima seduta del Consiglio comunale, dove verrà ripresentato esattamente come quello odierno o con eventuali correzioni da parte del nuovo Municipio e sottoposto al nuovo Consiglio Comunale affinché i nuovi eletti non debbano assumersi delle responsabilità che non hanno.

Chiedo che la votazione sul rinvio avvenga per appello nominale affinché i posteri abbiano a rendersi conto di quanto nel bene o nel male si sarà deciso questa sera.“

Il signor **Alex Helbling** sostiene la proposta del collega Bergonzoli non solo per le motivazioni esposte ma anche per quanto successo in seno alla Commissione della Gestione. Spiega che il 22 febbraio aveva inviato un messaggio chiedendo approfondimenti su determinati oggetti quali per esempio gli impianti sportivi della Morettina e il rifacimento della pista dello stadio. Voleva poi sentire anche la responsabile del dicastero cultura per quanto riguarda certe scelte nell'ambito museale sulla base di critiche formulate in passato a proposito dell'andamento finanziario. Alla mia richiesta non è stato dato alcun seguito salvo ricevere la bozza di rapporto da parte del collega il 2 marzo 2012.

Il signor **Presidente** ricorda che la sua direzione della Commissione della Gestione è stata trasparente e all'insegna della collegialità; ricorda che tutte le richieste e la documentazione la inviava puntualmente ai colleghi. Nella fattispecie non ha ricevuto risposte per cui si è

proceduto come stabilito ovvero con la volontà di presentare i preventivi ancora in questa legislatura.

Il signor **Giuseppe Cotti** conferma che la Commissione ha deciso come procedere in occasione di una seduta dove purtroppo il collega Helbling non era presente. Probabilmente non gli è stato riferito quanto discusso.

Il signor **Ronnie Moretti** in merito alla proposta del collega Bergonzoli ricorda che: "Va innanzitutto ricordato che il termine per il voto sul preventivo è il 31 dicembre. La LOC assegna una proroga fino alla fine di febbraio. Siamo già ora fuori dall'ordinamento e sarebbe irresponsabile spostare ancor più in là il voto. È curioso vedere che proprio coloro che in passato minacciavano di non più votare un preventivo in ritardo, ora si fanno promotori di una simile proposta. Va anche tenuto conto dell'assurdità nel pensare che il nuovo Municipio, rinnovato per i 4/7, e la nuova commissione della gestione si possano chinare in modo celere e proficuo sui preventivi. Già la scorsa legislatura è iniziata senza preventivo e ricordo bene che la discussione sul preventivo era stata condotta dai vecchi colleghi e non già da quelli appena entrati in commissione".

Il signor **Presidente** ricorda che era la volontà di tutti i gruppi approvare il preventivo ancora in questa legislatura.

La signora **Elena Zaccheo** fa presente che ci si trova in una campagna elettorale virtuosa. Fa presente che i ritardi non costituiscono una novità visto che abbiamo votato i preventivi anche nel mese di giugno o di luglio. Le motivazioni addotte non hanno ragione di essere. Quindi non vede controindicazioni affinché i nuovi eletti abbiano ad esprimersi su questo documento. In conclusione ritiene che o lo si fa stasera o lo si rimanda senza altre scuse.

La signora **Lorenza Pedrazzini** a nome del gruppo PPD fa presente che si tratta di un documento che ricade nella corrente legislatura e quindi occorre assumersi la responsabilità di questa circostanza. C'è un ordine del giorno preciso e ci sono quindi i presupposti per votare il preventivo respingendo quindi le proposte dei colleghi Helbling e Bergonzoli.

Il signor **Gianbeato Vetterli** ricorda le sue posizioni per quanto riguarda i preventivi presentati dopo il 1. gennaio. Si dovrebbe pertanto quindi votarli questa sera. Però negli stessi figurano delle proposte di peso quelle relative agli spogliatoi di Solduno e alla pista d'atletica. La decisione non può comunque essere presa senza di un messaggio municipale preciso mentre che la decisione di votare Fr. 1'700'000.—la vede piuttosto come una decisione di piano finanziario. Da qui se necessario l'opportunità di modificare il piano finanziario. In ogni caso vede la decisione come molto relativa. Per le altre posizioni della gestione ordinaria pensa che possano essere decise. Occorre quindi avere una chiarezza in entrata in materia.

Il signor **Silvano Bergonzoli**, in base a quanto detto da Vetterli, ricorda che da anni si batte per la pulizia della Città. Per quanto riguarda le piste ricorda che c'è una mozione pendente e che se il Municipio l'avesse accettata avremmo già avuto il messaggio da votare. In conclusione conferma quanto detto precedentemente.

Il signor **Ronnie Moretti** chiarisce le richieste formulate dal collega Vetterli ricordando che il rapporto indica in modo chiaro e trasparente che il voto questa sera sull'emendamento che concerne il conto degli investimenti ha carattere indicativo.

Non essendoci altri interventi il signor **Presidente** mette in votazione la richiesta di voto per appello nominale formulata dal signor Silvano Bergonzoli che è respinta con 2 voti favorevoli, 25 contrari e 2 astenuti alla presenza di 29 consiglieri comunali.

Il signor **Presidente** mette in votazione la proposta di rinvio dell'esame del messaggio municipale no. 83 che è respinta con 8 voti favorevoli, 20 contrari e 1 astenuto alla presenza di 29 consiglieri comunali.

Il signor **Ronnie Moretti** interviene osservando che:

“La vostra commissione ha sentito il capo dicastero On. Alain Scherrer, accompagnato dal direttore dei servizi contabili, sig. Direttore Gabriele Filippini, il 6 febbraio 2012.

Il preventivo 2012 è il primo allestito dopo la lunga attesa del voto per le aggregazioni.

Le ristrettezze finanziarie prima e l'attesa per l'aggregazione poi hanno rallentato di molto la spesa per la nostra città. Ora Locarno deve provvedere da sola al proprio rilancio.

Il preventivo 2012 contiene qualche elemento di rilancio. Municipio e il rapporto di minoranza mettono l'accento soprattutto sulle maggiori risorse concesse all'ufficio sociale e all'ufficio tecnico (tralasciando di dire che è nel settore della polizia che si assiste al maggior incremento dei costi di personale). Si tratta però di poca cosa se si pensa al tanto declamato principio della simmetria dei benefici solo pochi mesi fa, termine ora scomparso dal preventivo.

Per ristabilire un maggiore equilibrio, che in ogni caso non garantisce appieno il rispetto del principio della simmetria, la maggioranza della commissione auspica l'introduzione degli emendamenti indicati nel rapporto.

Considerazioni sul personale

Prima di illustrare gli emendamenti, il rapporto si sofferma su un paio di osservazioni riguardanti il personale. Sull'esperto della comunicazione, il preventivo 2011 si esprimeva in questo modo «dopo un primo anno di esperienza si potrà decidere in modo definitivo come impostare il servizio della comunicazione». Ma nel preventivo oggi in esame la valutazione manca. Sappiamo tuttavia che non tutto l'importo viene utilizzato e ci si chiede se il rimanente non possa essere utilizzato per ad esempio recuperare terreno nel disbrigo delle pratiche di naturalizzazioni, raggiungendo tempi di attesa più congrui di quelli attuali.

Con il preventivo 2012, l'effettivo del corpo della polizia passa a 48 unità. Pochi anni fa eravamo a 36 unità. Certamente l'aumento del personale in questo settore, giustificato parzialmente con la necessità di sostituire l'effettivo che va in pensione, è stato molto importante. Ci si chiede se quello della polizia sia l'unico settore che in questi anni abbia conosciuto difficoltà, o se non vi siano altri settori ugualmente importanti per il servizio che offrono alla Città, che versano ancora in situazione di disagio per quel che concerne la dotazione di personale. Si pensa, per fare solo un esempio, a vari settori dell'Ufficio tecnico che, negli ultimi anni, ha visto il suo effettivo diminuire di oltre 10 unità.

La simmetria dei benefici

Va inoltre rilevato che una città con quartieri accoglienti, servizi funzionanti, dinamismo sociale e qualità di vita incrementati costituisce un biglietto da visita importante per chi volesse stabilirsi nel nostro comune. La simmetria dei benefici sta a indicare che i buoni contribuenti non vengono a Locarno solo per risparmiare qualche punto di moltiplicatore (che rispetto ai comuni vicini rimane non del tutto concorrenziale), ma anche perché è un luogo centrale, dove ci si può muovere senza automobile e avere una larga gamma di servizi, e può offrire una qualificata qualità della vita.

Come detto in entrata, il preventivo 2012 su questo aspetto è poco progettuale. Per questo la Commissione della gestione propone una serie di emendamenti.

Manutenzione degli stabili e delle strutture (314)

voce 605.314.06 «Manutenzione delle strade, manutenzione strade e sentieri», passa da fr. 350'000 a fr. 550'000;

Sarebbero possibili operazioni di risanamento dei sentieri utilitari e escursionistici (si pensi per esempio a quelli in Collina), come pure sopperire alle asfaltature dissestate presenti un po' ovunque, anche in taluni nuclei. Si pensi ad esempio alla pavimentazione in Città Vecchia e negli altri quartieri.

voce 790.314.01 «Manutenzione stabili amministrativi e diversi, manutenzione stabili e strutture», passa da fr. 520'000 a fr. 720'000;

Per la manutenzione stabili e strutture è pensabile, ad esempio, il risanamento energetico con la sostituzione degli impianti di illuminazione in alcuni stabili pubblici. Quest'operazione è di interesse anche sotto il profilo economico e finanziario, in quanto la spesa verrebbe rapidamente ammortizzata dal risparmio energetico. Le scuole ai Saleggi, che saranno sottoposte al rifacimento del tetto, potrebbero beneficiare anche di una ristrutturazione dell'illuminazione.

Direttore dei servizi sociali

le uscite del **centro costo 5** «Istituti e servizi sociali, famiglie, giovani e integrazione», vengono incrementate di fr. 50'000;

C'è chi pretende che per la socialità il preventivo 2012 fa molto. È vero che in questo preventivo sono inseriti il regolamento sociale (250'000 fr.) con il supplemento per le casse malati (150'000 fr.) e l'introduzione dell'assistente sociale.

Tuttavia, vale la pena ricordare come siamo arrivati a questo punto.

L'inserimento del regolamento è stato deciso dal Municipio già prima del secondo abbassamento del moltiplicatore con il quale si era assicurata la simmetria dei benefici, pertanto va considerato come acquisito. Va inoltre ricordato che fino al 2000 il regolamento comunale per gli aiuti comportava una spesa di fr. 600'000, decisamente inferiore alle previsioni di applicazione di questo regolamento.

Per quel che riguarda le due figure, quella del Direttore e quella dell'assistente sociale, un ampio dibattito era già stato fatto in occasione dei preventivi. La discussione era avvenuta tenendo conto del fatto che presto saremmo stati chiamati a decidere sull'assistente sociale e ciò malgrado si era concordato sulla necessità della figura del Direttore. Anche la mozione per l'assistente sociale, con il suo Rapporto e le Osservazioni del Municipio, forniscono in modo documentato indicazioni sul fatto che non si tratta di un doppione, ma di due profili differenti. Tanto per cominciare il Rapporto fornisce l'elenco di tutti gli uffici e associazioni che compongono le reti sociali (allestite grazie ai servizi sociali comunali e alla relatrice). Per un elenco completo sono necessarie ben tre pagine. Facile capire che per attivare in modo utile

tutte queste risorse– reti di sostegno, volontariato, servizi d'urgenza –ci si scontra con importanti problemi di coordinamento e di scambio di informazioni tra questi servizi.

Uno dei compiti del Direttore dei servizi sociali cittadini è quindi quello di indirizzare in modo corretto i cittadini nel bisogno, attuando un'attività che potremmo definire di “Case management” (gestione dei casi), che è quel modello organizzativo assistenziale che ha lo scopo di provvedere alla qualità delle cure, aumentare la qualità della vita, diminuire la frammentazione e contenere i costi dell'assistenza.

La figura del Direttore non si limita quindi a coordinare gli uffici comunali tra di loro, ma deve gestire anche gli enti e servizi esterni, monitorando l'andamento della presa a carico, coordinando se necessario più servizi che si occupano del medesimo caso, richiamare e denunciare determinate inadempienze dei servizi esterni. È quindi richiesta autorevolezza e autorità di grado, che è quella del Direttore. Quello del grado adeguato è un punto fondamentale, richiesto anche dalla presenza nei gremi Cantionali che riuniscono i responsabili dei servizi cantonali e i responsabili, ossia i direttori, dei servizi sociali delle altre città.

Il Compito del direttore richiede anche tempo: oltre al coordinamento dei servizi interni e quello delle reti di sostegno sui singoli casi, si deve tener in conto la necessità di monitorare e prevedere le forme di disagio e la ricerca di impostazioni e soluzioni innovative e creative, concordate e efficaci. Oltre al definire i criteri e le valutazioni necessarie all'applicazione del regolamento sulle prestazioni sociali.

L'assistente sociale dal canto suo, come indicato nella Mozione, nel Rapporto e nelle osservazioni del Municipio, si occupa soprattutto della presa a carico dei casi che nelle reti di sostegno non sono previsti, che verrebbero sballottati da un servizio all'altro senza efficacia, finendo ai margini e aggravando la situazione di disagio materiale e umano. Questo lavoro sul campo, inoltre, potrebbe essere condiviso con altri comuni.

Si tratta quindi di due funzioni diverse, che richiedono entrambe tempo, qualifiche, grado appropriato e disponibilità.

Infine non va dimenticato che l'assunzione di un direttore dei servizi sociali cittadini; non è certo un lusso ma il logico completamento dell'organico, visto che la socialità è oggi l'unico settore dell'amministrazione cittadina che non dispone di un funzionario dirigente.

Ricordiamo che nel Locarnese il tasso di disoccupazione supera di oltre il 30% quello cantonale e del 100% quello nazionale. Molti disoccupati vivono a Locarno, dove tra l'altro il tasso delle persone in assistenza è doppio di quello riscontrato negli altri Comuni (triplo per le fasce più giovani!). Va anche tenuto conto che saper prevenire il disagio comporta dei vantaggi sia finanziari sia umani rilevanti. A queste conclusioni era giunto il Municipio che proponeva questa figura nel preventivo 2011. Poi la proposta è stata sospesa a causa dell'incertezza del voto aggregativo. Chiarito questo punto, nulla osta più a procedere in questa direzione.

Per tutti questi motivi, la maggioranza della Commissione richiede l'introduzione nel preventivo 2012 del credito necessario per procedere entro l'anno all'assunzione di un Direttore dell'Ufficio sociale comunale.

Conto investimenti

al «conto investimenti» vengono aggiunte la ristrutturazione della pista di atletica e la ristrutturazione degli spogliatoi al campo di calcio di Solduno per un incremento complessivo di uscita netta per il 2012 di fr. 1'700'000.

Il conto degli investimenti a preventivo ha valore indicativo, in quanto i crediti esposti vanno comunque votati separatamente. Tuttavia l'indicazione fornita nel preventivo ha un chiaro valore progettuale.

Va notato innanzitutto che il preventivo indica un'uscita netta per investimenti pari a 7.3 milioni. Per eguagliare la media di investimento netto dei Comuni ticinesi, Locarno dovrebbe investire con 9 mio netti, quasi due in più di quanto inserito nel preventivo.

Un maggior investimento nelle strutture sportive, che sono utilizzate principalmente dai giovani, è quindi opportuno. Proponiamo pertanto che il conto investimenti venga corretto con l'inserimento del rifacimento della pista di atletica e della ristrutturazione degli spogliatoi nel campo di calcio a Solduno con i crismi di una città dell'energia, senza speculare sui requisiti di efficienza energetica. L'importo indicativo da inserire nel conto investimenti per queste due opere (spesa durante l'anno in corso) è di fr. 1'700'000."

Il signor **Giovanni Monotti** formula precisazioni in merito all'emendamento relativo agli investimenti per le strade, evidenziando che da questo importo totale, Fr. 50'000.— devono venir devoluti a favore della rete viaria della Città Vecchia, quale entità annua ricorrente sin tanto che non venga presentato un piano di sistemazione generale della pavimentazione e, ben inteso, i prospettati lavori abbiano inizio. Giustifica la richiesta nella constatazione che attualmente con le minime manutenzioni eseguite non si dà lustro alle pavimentazioni della Città vecchia. Con questo importo annuo si potrebbero sanare i difetti più vistosi che si riscontrano un po' ovunque nella pavimentazione, quali ad esempio buche e avvallamenti. Qualora l'emendamento sulle manutenzioni stradali non dovesse venir accettato, si riserva di formulare tale richiesta quale emendamento a se stante.

Il signor **Alex Helbling** ricorda che è ancora sospeso il messaggio municipale no. 71 relativo all'esecuzione di alcune pavimentazioni in Città vecchia; tale messaggio è ancora pendente presso la Commissione della Gestione. In definitiva il Municipio è già intervenuto a favore delle pavimentazioni della Città vecchia con questo messaggio.

La signora **Elena Zaccheo** interviene facendo presente che:

“Il Municipio ha presentato il preventivo 2012; la maggioranza della commissione della gestione lo definisce “poco progettuale”; io lo considero prudente, corretto ed equilibrato, dato che tiene conto del futuro poco roseo che rischia di piombarci addosso nei prossimi anni, continuando sulla strada virtuosa dell'oculatezza.

Fra uno o due anni al massimo le entrate fiscali risentiranno dell'onda lunga degli effetti della crisi che scuote tutto il mondo. Non è, infatti, pensabile che la disoccupazione aumenti, il turismo faccia fatica, non si creino nuovi posti di lavoro e, nel contempo, le finanze della città continuino a crescere e le “sante sopravvenienze” ci permettano di salvare il budget comunale per omnia saecula saeculorum.

Assieme ai colleghi che hanno firmato il rapporto di minoranza, sono rimasta stupita dall'assalto alla diligenza inscenato dalla maggioranza della Commissione della gestione. Abbiamo soldi in cassa? Risposta dei nostri colleghi: spendiamoli allora, come allegre cicale, tanto altre formiche ci penseranno poi a rimettere le cose a posto.

Mi chiedo, ma è una domanda retorica, se quest'atteggiamento sia dovuto alle imminenti elezioni comunali. Domanda retorica, perché la risposta è chiara. Posso capire che la tentazione ci sia, ma cascarci è grave e poco responsabile.

Colleghe e colleghi: che figura ci facciamo? Abbiamo predicato per anni il rigore finanziario, abbiamo chiesto attenzione e prudenza al Municipio, l'abbiamo bacchettato senza pietà e

adesso ci presentiamo con le mani bucate davanti all'elettore? Siamo sicuri che il cittadino non sia in grado di capire che è in atto un mero esercizio di "captatio benevolentiae"?

Il rapporto di maggioranza implora il Municipio di ingrossare l'organico, ad esempio per snellire le pratiche per le naturalizzazioni. Non mi risulta che Locarno sia più lenta di altri Comuni in queste attività; certo, siamo confrontati con una notevole mole di richieste. Sono cicli che presentano punte, come quella attuale, e rallentamenti, che ci saranno in futuro. Vogliamo tornare a commettere gli errori del passato? Davvero vogliamo assumere personale per coprire le punte? Cosa ne faremo una volta ritrovato il ritmo normale? Lo stesso discorso vale per l'UTC: è vero che l'organico è stato ridotto, ma presto sarà ridotta anche la mole di lavoro. Siamo forse i soli a pensare che l'edilizia tenderà al rallentamento, visto anche l'esito della votazione federale di domenica scorsa, vista la saturazione dell'offerta?

Non bastasse la richiesta di gonfiamento dell'organico, ecco in breve sunto il risultato dell'allentamento dei cordoni della borsa:

400'000 Franchi in più per la manutenzione di stabili e strutture, 50'000 per la figura del direttore dei servizi sociali, 1'700'000 per la ristrutturazione dei campi di calcio di Solduno. Quantifichiamo anche l'aumento dell'organico dell'UTC e degli altri servizi in, a naso, 300'000 Franchi (3 posizioni a tempo pieno) e abbiamo le nostre belle milionate supplementari di spesa, alcune una tantum, altre ricorrenti.

Non va bene, colleghe e colleghi. Non va bene, perché

1. con un minimo di accortezza, per il direttore dei servizi sociali non dobbiamo spendere un centesimo. Basta affidare il ruolo di coordinamento a uno dei nostri capi servizio (tutti ottimamente qualificati per farlo) per risolvere il problema;
2. per la manutenzione degli stabili amministrativi stiamo spendendo milioni: la ristrutturazione di Palazzo Marcacci fa parte della manutenzione degli stabili comunali, o mi sbaglio?
3. per la manutenzione di strade e sentieri il ritmo assunto dalla città è sufficiente; lo è stato per tutti noi fino allo scorso esercizio; come mai diventa importante il 1° aprile 2012?
4. per la ristrutturazione dei campi della Morettina il capo dicastero ha confermato (si veda La Regione di sabato scorso) che il messaggio è pronto. Mi pare opportuno aspettare che giunga sui nostri tavoli, prima di concedere il credito;

Honi soit qui mal y pense, dice un vecchio motto. Stavolta me ne faccio un baffo e mi riallaccio alla domanda retorica posta in entrata. Mi rispondo da sola e ne aggiungo una nuova: questi "bisogni" sono stati scoperti con sospetta tempestività alla vigilia delle elezioni comunali; per i nostri baldi spendaccioni non esistevano l'anno scorso, due anni or sono e così via. Che, come Saulo, siano stati folgorati sulla via di Damasco?

Concludo: se vogliamo dare un segnale di serietà e di avvedutezza approviamo il preventivo della Città così come presentato, respingendo gli estemporanei, intempestivi emendamenti proposti da una parte della Commissione della Gestione."

La signora **Lorenza Pedrazzini** interviene osservando che:

"Intervengo a nome del Gruppo PPD che ringrazio per il lavoro svolto in questi quattro anni così come ringrazio tutti voi, care colleghe e cari colleghi augurando sia a chi si ricandida sia a chi ha scelto di ritirarsi buona fortuna per il futuro.

Ringrazio anche i Municipali per il loro impegno, che so non essere assolutamente scontato, augurandomi che nella prossima legislatura i rapporti con il legislativo possano essere più sereni, in nome di una buona collaborazione che porti a risultati vincenti per il Comune di Locarno.

Sono contenta che riusciamo a discutere i Preventivi nel corso di questa seduta senza averli rinviati a dopo le elezioni come alcuni colleghi invece avrebbero preferito.

Come ho già avuto modo di sottolineare in entrata, sono dell'opinione che i preventivi 2012 siano responsabilità della legislatura 2008 -2012 e che quindi debbano venire evasi da questo consesso. Una diversa interpretazione porterebbe a votare un MM di per sé fondamentale per la stabilità politica del Comune con eccessivo e ingiustificato ritardo.

I nuovi Municipio e CC avranno la responsabilità di elaborare i preventivi 2013 con dovuto anticipo, nonché il piano finanziario per la prossima legislatura e con la reale possibilità di formulare proposte innovative. Un tale lavoro non sarebbe stato possibile sui conti 2012 che si riferiscono a soldi che in parte stanno già venendo spesi.

Passando al MM in discussione, il Municipio ha scelto di presentare dei conti che non si distanziano sostanzialmente dai conti degli anni passati.

Non si rilevano infatti grandi novità: né dal profilo degli investimenti, né dal profilo di un contenimento della gestione corrente.

Si spera a questo proposito che nella prossima legislatura si riescano a promuovere le necessarie riforme che diano maggiore slancio al Comune mettendo l'amministrazione nelle condizioni di poter operare al meglio offrendo servizi più performanti alla popolazione cittadina.

Il nuovo Municipio avrà infatti il compito di valutare quali sono gli investimenti che la Città non può più rinviare, cercando di costruire, di concerto anche con il legislativo, una scaletta condivisa delle priorità da affrontare durante la prossima legislatura affinché ci sia sufficiente chiarezza, presupposto fondamentale per passare dalle parole ai fatti.

Per fare questo è necessario un attento esame della situazione attuale, un confronto diretto con i servizi che compongono i diversi dicasteri e con il legislativo e soprattutto un lavoro di squadra da parte del nuovo municipio che spero saprà indossare nella prossima legislatura una maglia unica con colori della Città.

In attesa che questo lavoro venga fatto, ci sono delle spese che la maggioranza della vostra commissione ha ritenuto debbano venire subito integrate nei preventivi in quanto trattasi di richieste più volte formulate dal legislativo e in particolare dalla sua CdG, ma mai prese in considerazione dal Municipio in carica. Queste spese devono a nostro avviso venir affrontate ancora nell'anno in corso.

Si tratta in primo luogo di aumentare concretamente il budget destinato alla manutenzione dei nostri stabili e delle nostre strutture così come della manutenzione delle nostre strade e dei nostri sentieri.

La maggioranza della gestione, ma sono certa anche la maggioranza di noi tutti consiglieri comunali è dell'opinione che prima di interessarci alle grandi opere dobbiamo essere capaci di mantenere e di valorizzare ciò che abbiamo. Non possiamo guardare a progetti multimilionari

trascurando le nostre infrastrutture. Non saremmo credibili agli occhi de nostri cittadini come neanche agli occhi di potenziali investitori. E qui tengo a fare un'incisa per rispondere alla Collega Zaccheo che le "allegre cicale spendaccione" non siamo noi che chiediamo di effettuare delle spese basilari per il nostro Comune, ma piuttosto chi continua a rinviare questi investimenti di base per guardare a progetti megalomani che vanno bene certo, ma che non possono avere la priorità sulla manutenzione dei nostri beni e strutture.

Una seconda spesa che la maggioranza della Commissione ha voluto sostenere ancora in questi preventivi è quella destinata alla creazione di una nuova figura all'interno dell'amministrazione comunale, proposta cara in particolare ai Colleghi socialisti. Si tratta della figura del capo dei servizi sociali. È una proposta che abbiamo già discusso nell'ambito dei preventivi passati, ma che il nostro consesso aveva bocciato soprattutto per l'imminenza della votazione sull'aggregazione della sponda sinistra. Molti Consiglieri comunali, fra i quali chi vi parla, ritenevano fondata la richiesta di dotarsi di un capo dei servizi sociali che potesse gestire al meglio un settore così complesso e delicato come quello della socialità, ma che nell'imminenza della votazione sull'aggregazione non fosse opportuno procedere ad una tale nomina. Oggi come oggi, alla luce della mancata aggregazione, è giunto per noi il momento di riaffrontare questo importante capitolo e di dotare la nostra amministrazione di una figura di riferimento che possa coordinare il lavoro tra i vari servizi comunali e/o cantonali garantendo ai nostri cittadini un accesso diretto ai servizi a loro destinati.

I Colleghi liberali in alternativa alla proposta della maggioranza della CdG propongono di dotarsi di un coordinatore dei servizi sociali facendolo scaturire dall'attuale effettivo, senza ulteriori assunzioni o variazione di spesa.

Nella sostanza poco cambia. Chiamiamolo coordinatore o capo, i compiti sono gli stessi. Il punto è decidere se tale figura debba venire dall'esterno oppure essere il frutto di una riorganizzazione interna. Lascerei questa decisione all'esecutivo il quale potrà ponderare meglio di noi la situazione e capire se c'è margine per una riorganizzazione interna oppure se sono indispensabili forze esterne. Per lasciare questa facoltà al Municipio è però necessario sostenere l'emendamento della maggioranza della CdG e prevedere quindi la disponibilità finanziaria che, il Municipio sarà libero di utilizzare oppure di non utilizzare.

La terza maggiore spesa che la vostra CdG vi chiede di voler inserire nei preventivi 2012 è quella per la ristrutturazione di due strutture sportive che è da troppo tempo che stiamo facendo aspettare ai nostri cittadini.

La prima è la ristrutturazione degli spogliatoi alla Morettina, credito che è già stato inserito a piano finanziario, ma che stenta a concretizzarsi nel preventivo e soprattutto in un MM.

La seconda è la ristrutturazione della Pista di atletica dello stadio del lido, investimento che la popolazione o perlomeno una parte di essa attende da molto tempo ma che paradossalmente non è mai stato inserito neppure nel piano finanziario.

Alla luce dell'ampio riscontro ottenuto dalla mozione di cui sono la prima firmataria e mediante la quale ho chiesto di presentare al più presto un MM per il rifacimento della pista di atletica, mi aspettavo di vedere il credito apparire nei preventivi 2012. Così non è stato. 33

Consiglieri comunali hanno chiesto all'unisono di presentare un MM e da parte del municipio... silenzio assoluto.

Ritengo che nel rispetto della volontà del legislativo e per l'attendibilità dei conti della Città il credito per il rifacimento della pista vada messo a preventivo.

L'importo indicativo da inserire nei preventivi è di 1 milione di franchi così come annunciato a grandi linee dall'Ufficio tecnico in una lettera spedita alla Società Virtus, che aveva richiesto al Comune di informarla sul tipo di intervento e sui costi legati alla ristrutturazione della pista di atletica.

A nome del Gruppo PPD, alla luce di quanto vi ho appena detto, vi invito a voler approvare i conti preventivi 2012 con gli emendamenti formulati dalla maggioranza della CdG, respingendo il Rapporto di minoranza dei Colleghi PLR.”

Il signor **Simone Beltrame** interviene osservando che:

“I preventivi presentati sono corretti e presentano un utile, quindi una situazione incoraggiante, se si considera la crisi economica che perdura oramai da molti anni e le conseguenti difficoltà derivate alle persone, alle quali il Comune cerca di andare incontro, con scelte di natura economica e sociale che si riflettono anche nei conti della Città.

In questo senso è previsto un aumento delle spese, riconducibili all'apparato amministrativo, coinvolgendo una nuova figura professionale dell'assistente sociale.

Nondimeno occorre riflettere se sia effettivamente necessario spendere CHF 80'000.00 per remunerazione straordinaria per il servizio della comunicazione, che non è sorretto da alcuna motivazione o giustificazione particolare. In altre parole, in mancanza di elementi particolari contrari, questa spesa sembra un po' buttata là alla cieca.

Inoltre aderisco pure ad aumentare gli investimenti di manutenzione delle strutture e degli stabili, delle strade e dei sentieri e della pista di atletica che necessitano di interventi relativamente urgenti.

Per questi motivi chiedo che venga approvato il preventivo con i 4 emendamenti proposti dalla Commissione nel rapporto di maggioranza.”

La signora **Eva Feistmann** osserva quanto segue:

“Sono costretta a soffermarmi ancora una volta su vari aspetti di politica ambientale, che nel nostro Comune non sembra ancora far parte del DNA. E ciò a vent'anni dalla Conferenza di Rio che ha statuito l'equivalenza fra economia, socialità e ambiente.

Apro con una parentesi: Sul piano generale, insinuare un “esplosione dei costi” come suggerisce il rapporto di minoranza, quando siamo di fronte a uscite inferiori pro capita rispetto ad altri Comuni paragonabili, mi sembra un tantino demagogico. Senza con ciò sminuire la necessità di una gestione oculata che badi a far affluire i fondi pubblici a opere di interesse collettivo.

Consumi energetici:

Oltre all'apparente rinvio del risanamento energetico delle scuole di Solduno abbinato a un impianto di teleriscaldamento a cippato, di cui non si vede accenno nel Preventivo, si constata in quasi tutti i settori un credito eccessivo per il consumo di elettricità, credito spesso superiore alle cifre del consuntivo e pertanto un invito allo spreco e non al risparmio.

Come “Città dell'energia” dovremmo al contrario impegnarci a 180 gradi a una certa disciplina e austerità nei consumi di tutti gli agenti energetici. L'osservazione tocca sia i

settori amministrativi e tecnici sia l'azienda acqua potabile (312.02 a 312.02), dove devono proseguire gli sforzi di limitare le perdite e razionalizzare i consumi per ridurre i costi del pompaggio. Quanto sia essenziale darsi una mossa per contenere i consumi e gli sprechi di consumi energetici, dopo la rinuncia progressiva alle centrali nucleari, dovrebbe apparire chiaro a tutti.

In questa ottica rientra anche la proposta (emendamento) della commissione della gestione di sostituire i corpi illuminanti negli edifici pubblici con modelli a basso consumo.

Capitolo Manutenzione delle Strade (605)

La commissione della gestione propone a maggioranza di aumentare l'importo riservato alla manutenzione di strade e sentieri. Purché siano debitamente considerati questi ultimi che fanno parte integrante delle vie di comunicazione. Una maggiore attenzione alla loro manutenzione è più che doverosa. Non basta passare un paio di volte all'anno con il soffiatore per assicurare una percorribilità agevole, bisogna anche provvedere alla riparazione dei tratti danneggiati, all'allontanamento di sassi sciolti per garantire comodità e sicurezza alle persone, residenti e turisti, che per libera scelta o per necessità rinunciano all'automobile. Pure i pochi sentieri escursionistici situati sul territorio comunale, meritano una cura minima, tenuto conto che il turismo della nostra regione è incentrata soprattutto sui valori paesaggistici e l'opportunità di compiere passeggiate in montagna.

Non si pretende di trovare questi itinerari in condizioni ideali come in Valle Verzasca, dove l'intera rete escursionistica è soggetta regolarmente a lavori di manutenzione anche costosi. Ma dotare due giovani addetti di rastrelli (e non solo di soffiatori) per rendere transitabili i pochissimi sentieri escursionistici sarebbe indubbiamente pagante anche per l'immagine turistica della nostra città.

In sintesi, si investe tanto – a tutti i livelli istituzionali – nell'asfalto, mentre per agevolare la mobilità non inquinante si lesinano le briciole!

Al Capitolo 640 – Servizio raccolta e distruzione dei rifiuti,

non scorgo alcun accenno all'ormai obbligatorio aggiornamento del sistema di incasso ai disposti della legge federale, ribaditi la scorsa estate dal Tribunale federale. Si ha anzi l'impressione che ci si accontenti di riprendere le cifre dell'anno precedente. Mi sono già espressa sull'argomento nel corso dell'ultima seduta del cc e non intendo ripetermi. Non si vede perché i cittadini di Locarno debbano continuare a pagare per una produzione da doppia a tripla rispetto ai Comuni circostanti.”

La signora **Sabrina Ballabio Morinini** interviene osservando che:

“Vi ricordo, care colleghe e cari colleghi, come già vi dissi un anno or sono, che il settore degli Istituti e Servizi Sociali, Famiglie e Giovani è ampio, di grande importanza e comprende molti servizi.

Li elenco proprio perché sono molti:

- ufficio sociale con: assistenza, sportello LAPS (che concerne gli aiuti sociali cantonali e federali), agenzia AVS, assegni famigliari,...
- nido dell'infanzia
- centro giovani
- colonie estive
- parco Robinson
- operatore sociale
- nuovo assistente sociale, fresco fresco d'approvazione

Non si può inoltre dimenticare il GOP, gruppo operativo sul disagio giovanile, con una chiara valenza intercomunale e la collaborazione con Midada. Da ultimo, ma non per importanza, l'applicazione del nuovo regolamento sociale che mi auguro approveremo sta sera.

Sappiamo che il disagio sociale, purtroppo, non è in diminuzione, anzi, la nuova legge sulle indennità disoccupazione peggiora ulteriormente la situazione, di conseguenza i nostri servizi continueranno a essere molto sollecitati.

È assurdo e ingiustificabile che il dicastero socialità, indispensabile per i cittadini meno fortunati, sia l'unico a non essere dotato di un direttore.

Per anni la nostra capo dicastero socialità, Tamara Magrini (che ringrazio per l'importante lavoro svolto e alla quale auguro tante soddisfazioni per il suo futuro), si è assunta e sobbarcata, dedicando il suo tempo e le sue energie, i compiti che di prassi sappiamo essere di un direttore.

Vi sembra forse il ruolo di un capo dicastero organizzare i turni delle colonie estive? Oppure quello di coordinare le riunioni del GOP?

Non mi risulta che gli altri capi dicastero si occupino di mansioni che chiaramente competono ai loro rispettivi direttori: Tomasini per le scuole, Engelhart per l'ufficio tecnico, Filippini per la contabilità, Stern per la polizia, perché per la socialità non c'è nessuno che ricopra questo ruolo? È forse un dicastero meno importante?

Il gruppo liberale nel rapporto di minoranza propone, per ovviare a questa mancanza, la nomina di un coordinatore, cercandolo all'interno dei collaboratori esistenti nel settore. Questa proposta minimizza e sottovaluta il ruolo di un direttore nonché tutti i compiti che è tenuto a svolgere. Questi compiti non possono assolutamente essere assunti da un collaboratore proprio perché questi non avrebbe l'autorità di grado necessaria per adempiere a tutte le sue mansioni. Tanto più che per poter rappresentare con incisività la nostra città nei gremi cantonali, che riuniscono i responsabili dei servizi sociali, è auspicata la qualifica di direttore. Vogliamo dunque che Locarno stia a guardare senza poter manifestare le proprie esigenze?

Un collaboratore che già lavora per il settore sociale quanto dovrebbe lavorare per poter assolvere anche i compiti che spetterebbero a un direttore? Al 200%?

Chiedere un direttore significa forse avere le mani bucate ?

Mi auguro che questa sera non faremo la figuraccia di non assolvere all'impegno preso lo scorso anno rifiutando per la seconda volta la possibilità di dotare il nostro grande settore degli Istituti e Servizi Sociali, Famiglie e Giovani, di un direttore competente e qualificato che gestisca e metta in rete tutte le preziose risorse che abbiamo nella nostra città.

Con questo concludo e vi invito ad accettare gli emendamenti proposti dalla maggioranza della commissione della gestione ai conti preventivi 2012.”

Il signor **Luigino Vidoli** chiede se la collega Pedrazzini non sieda per caso nel comitato della Virtus e se non ci sia un conflitto di interesse. Precisa che gli spogliatoi di Solduno non sono da ristrutturare ma da costruire ex novo. Non vede inoltre per quali motivi si debbano mettere assieme le due cose anche se riconosce che a Solduno si aspettano gli spogliatoi da 20 anni.

Il signor **Gianbeato Vetterli** interviene facendo presente la problematica relativa alla manutenzione dei sentieri di montagna, materia che conosce assai bene e che gli fornisce lo spunto per dire che da anni è sensibile a questa problematica in modo particolare per la

manutenzione dei sentieri escursionistici. Ricorda che il Cantone Ticino ha fatto allestire un catasto dei sentieri escursionistici e che un credito ricorrente è stato votato dal Gran Consiglio e assegnato per le manutenzioni agli Enti Turistici. Con il catasto si sono però dimenticati diversi sentieri con la conseguenza che gli stessi si trovano in uno stato di degrado con un rischio di distruzione notevole anche per il patrimonio culturale che rappresentano. Si è fatto portavoce per coinvolgere i diversi attori coinvolti al fine di far allestire un nuovo catasto generale e assegnare la manutenzione dei sentieri ai diversi enti coinvolti. Ricorda l'importanza dei sentieri del locarnese condividendo inoltre la constatazione che sulla collina si stanno abbandonando diversi sentieri. Occorre stabilire un programma e delle cifre per evitare di improvvisare e di non perdere tempo.

Il signor **Presidente** prende la parola per sciogliere la riserva che aveva formulato nel rapporto in modo particolare per il fatto che non condivide la cifra indicata per le sopravvenienze e per l'assunzione di un capo dei servizi sociali, in quanto a suo avviso all'interno dell'amministrazione esiste una persona in grado di assumere questi compiti. Per il resto si trova in accordo con gli emendamenti. Si chiede infine perché in altri comuni ci sono già i consuntivi 2011 mentre a Locarno no. Da quanto gli è stato detto sembra che anche a Locarno il consuntivo 2011 chiuda con utili milionari.

Il signor **Pier Mellini** in merito alle affermazioni udite questa sera fa presente che la figura del direttore dei servizi sociali è un investimento dovuto all'importanza del settore. Ricorda in questo contesto la grande mole di lavoro svolta dal capo dicastero. Ricorda poi che ci sono problematiche da portare avanti anche per quanto riguarda il dicastero integrazioni, mentre che l'Ufficio naturalizzazioni, con i ritardi accumulati nell'esame nell'evasione delle domande, non rende un grande servizio ai richiedenti e vede tutto ciò come una mancanza di rispetto. Alla collega Zaccheo fa presente che in tema di investimenti i tassi ipotecari non sono mai stati così bassi. Per quanto riguarda gli emendamenti circa le manutenzioni agli stabili comunali fa presente la problematica delle aule del centro scolastico ai Saleggi dove si continua a fare dei rappezzi senza fare una vera manutenzione che è oltremodo necessaria. Lo stesso discorso vale anche per le strade e cita l'esempio di quelle a Solduno e la sua piazza che meritano una maggiore attenzione. Si auspica quindi che gli emendamenti vengano accolti.

Il signor **Giuseppe Cotti** interviene informando che voterà gli emendamenti e perché con gli stessi si concluderanno i lavori commissionali di 4 anni. Ricorda che diversi sono stati gli emendamenti votati nel corso del quadriennio.

La signora **Lorenza Pedrazzini** rispondendo al collega Vidoli dichiara di non ravvisare nella sua persona un caso di collisione di interesse per il fatto di perorare la realizzazione delle piste di cui si avverte la necessità da diversi anni. Conferma di far parte del comitato Virtus dove è entrata con l'impegno di risolvere certi problemi e dove non percepisce un centesimo di indennità. Si dichiara d'accordo di astenersi dal voto con il rischio tuttavia di creare un precedente come nel caso del collega Monotti per le richieste sulla Città vecchia.

Il signor **Alain Scherrer** a nome del Municipio ricorda che:
 “Non è abituale prendere la parola per affrontare a soli 10 giorni dalle elezioni comunali un tema così importante come quello dei preventivi 2012. Non è neppure facile perché in questo

particolare momento il rischio di decidere più sulla base di fattori emotivi che non razionali è molto alto.

Siamo in chiusura di Legislatura e l'occasione mi è gradita per ringraziare la nostra Sindaca, la nostra vicesindaca e i colleghi di Municipio (con particolare pensiero affettuoso nei confronti dei colleghi che non si ricandidano) per il lavoro propositivo e collegiale svolto in questi anni, andando al di là delle differenze partitiche ma indossando tutti con passione la medesima maglia, quella della nostra Città e dei nostri cittadini. Ringrazio pure i consiglieri comunali per il lavoro svolto e per il confronto delle idee. È vero che in questi 4 anni abbiamo anche avuto scambi di opinioni anche un po' accesi, ma lo abbiamo sempre fatto con l'obiettivo di fare del bene alla nostra popolazione. In quest'ottica ci siamo sempre detti tutto in faccia, schiettamente, come piace a me. E anche stasera, con il medesimo spirito non mi sottrarrò a questo modo di agire e mi rivolgerò a voi con franchezza per difendere il lavoro svolto dal vostro Esecutivo per stesura del Preventivo.

Vado di seguito a chiarire la posizione del Municipio sui 4 emendamenti proposti dalla Commissione della gestione.

In verità vi è pure un quinto emendamento, questa sera totalmente ignorato dal dibattito della sala, che è stato proposto dal Municipio e sul quale desidero ritornare, considerato l'importante passo in favore dei nostri concittadini più in difficoltà.

Con riferimento alla lettera inviata alla CdG in data 7 marzo 2012, vi ricordo che il Municipio, a seguito della decisione del Gran Consiglio, vi informava in merito alle nuove modalità di pagamento del premio cassa malati per i beneficiari di prestazioni complementari. Dal 1 gennaio 2012 il premio di cassa malati è infatti pagato solamente fino all'importo forfettario definito dalla Confederazione (fr. 4'944 per gli adulti, fr. 4'500 per i giovani sotto i 25 anni e fr. 1'164 per i minorenni). La tempistica decisa dal GC è molto stretta e tutti coloro, tra i beneficiari di PC che hanno un'assicurazione malattia di base abbinata alla franchigia ordinaria, possono cambiare cassa malati dal 1 luglio 2012, con termine di disdetta 31 marzo 2012.

La Città vuole venire incontro al disagio in cui si troveranno la maggior parte dei cittadini. Abbiamo perciò eseguito una radiografia della situazione per valutare quale sarebbe l'importo necessario per coprire, nel corso dei primi 6 mesi dell'anno, la differenza tra importi forfettari e quelli effettivamente versati. La valutazione è di fr. 295'000 in totale. Considerato molto probabile che non tutti i beneficiari chiederanno un cambiamento di Cassa malati, abbiamo stanziato fr. 150'000.

L'emendamento è quindi formalizzato con l'inserimento di un nuovo conto no. 510.336 per il sussidio al pagamento dei premi delle casse malati con un importo di Fr. 150'000.—

Esaminiamo ora le proposte di emendamento della CdG, che potrei anche definire come "assalto alla diligenza".

Primo e secondo emendamento : ricordiamo che gli importi a preventivo 2012 sono stati aumentati di fr. 108'000 rispetto al preventivo 2011, adattando le cifre all'esperienza acquisita (leggasi sorpassi) in questi anni a consuntivo, come pure per andare incontro alle richieste dei servizi e del CC (richieste precedenti al rapporto di maggioranza). Adattare ulteriormente questo importo è esagerato, anche se solo limitato all'anno 2012.

Terzo emendamento: siamo a 10 giorni dalle elezioni e tra poche settimane sarà eletto un nuovo capodicastero per i servizi sociali (aprofitto per ringraziare la collega Magrini per l'enorme lavoro svolto con competenza e passione in questi anni che abbiamo passato fianco

a fianco). Il Municipio non ha inserito la figura del direttore dei servizi sociali a preventivo per dare la possibilità al nuovo capodicastero di organizzare il servizio come meglio ritiene. Se dovesse palesare la necessità di una nuova assunzione, ecco che questa potrebbe essere proposta con il preventivo 2013. Quindi in nostro non è un no di principio, bensì una forma di rispetto nei confronti di chi verrà. Questo tempo ci darà pure la possibilità di valutare la prima esperienza con la nuova figura da inserire nel dicastero, ovvero l'assistente sociale, recentemente approvato dal CC.

Questi tre emendamenti toccano in maniera importante i conti a gestione corrente. Il Municipio ritiene di aver lavorato in maniera compiuta per presentarvi i conti.

Voglio essere chiaro: i consiglieri comunali che approveranno questi emendamenti sanciranno di fatto un aumento del moltiplicatore di imposta, e di questo dovranno rendere conto alla popolazione.

Concludo con il quarto emendamento proposto, relativo al capitolo degli investimenti. Innanzitutto va ricordato che il Municipio è ben cosciente della situazione degli spogliatoi della Morettina (personalmente li conosco bene, avendo giocato, seppure con scarsissimi risultati, nei veterani del Solduno) ed è per questo motivo che il MM è già pronto ed è unicamente per rispetto istituzionale che non intendiamo distribuirlo a pochi giorni dalle elezioni ma preferiamo farlo a inizio aprile. Ciò vale per questo MM ma anche per tutti gli altri rimasti in sospeso. Ricordo comunque che a Preventivo 2012 è stata inserita la cifra di 200'000 per la prima parte dei lavori per la costruzione degli spogliatoi, a testimonianza della volontà dell'Esecutivo di procedere in tal senso. Lascerò di seguito la parola al collega Caroni, quale capodicastero, per ulteriori approfondimenti su questo argomento.

Per quello che riguarda la pista d'atletica (e approfitto per salutare gli atleti della Virtus presenti tra il pubblico) vi ricordo che esiste una mozione che sta seguendo il proprio corso e che è stata firmata dalla stragrande maggioranza dei consiglieri comunali (ben 33) ed è quindi altamente probabile che il municipio e il CC la approvino (a questo proposito mi pare che tutto sia fermo alla CdG, che dovrebbe farla andare avanti invece di accusare di immobilismo il Municipio). Tutti noi abbiamo a cuore lo sport (e parlo anche come ex-presidente della federale Ginnastica di Locarno) ma volere inserire adesso una cifra a preventivo non solo è un modo di agire approssimativo ma sembra essere una forzatura in ottica elettorale, che da agli amici della Virtus l'illusione che già domani si comincino i lavori, mentre ben sapete che dovrà essere redatto un MM con le abituali tempistiche di approvazione. Va inoltre chiarito il contributo dei Comuni vicini a cui non credo vogliate rinunciare, trattandosi di una struttura che va a beneficio degli sportivi di tutta la regione. Una chiave di riparto dei costi va pensata, e non sto dicendo nulla di nuovo, infatti anche per la nuova pista della Siberia si pensa di ripartire i costi tra i vari Comuni (per Locarno si parla di un milione di franchi sugli 8 totali di investimento).

Alla luce di queste riflessioni in merito ai quattro emendamenti della CdG, concludo invitandovi a decidere con coerenza e non con l'effimera illusione di raccogliere consensi elettorali il prossimo primo aprile.”

Il signor **Paolo Caroni** conferma che il messaggio per i nuovi spogliatoi della Morettina è presente sui tavoli del Municipio che sta attualmente esaminando in modo approfondito i costi anche alla luce di analoghe realizzazioni recenti. Con il licenziamento del messaggio si concluderà pertanto una pratica ventennale.

La signora **Tamara Magrini** prende la parola per alcune precisazioni in merito alla figura del direttore dei servizi sociali, dissentendo con quanto riferito dalla signora Zaccheo. Ricorda l'importanza della figura del direttore della cui utilità è profondamente convinta, e dove le relative decisioni saranno demandate al Municipio della nuova legislatura.

Il signor **Ronnie Moretti** interviene precisando che:

"in primo luogo va detto, replicando all'intervento dell'On. Scherrer che il rispetto per il nuovo capo dicastero sociale lo si consegue votando l'emendamento sul direttore dei Servizi sociali, famiglie, giovani e integrazione. Affermare il contrario non è molto corretto. In secondo luogo faccio rilevare che gli emendamenti non sono il frutto di frette, ma sono stati già ampiamente discussi e presentati in occasione della votazione sul moltiplicatore"

Il signor **Presidente** ricorda a questo punto che il preventivo viene esaminato voce per voce e che il voto avviene unicamente sulle richieste di emendamento.

I capitoli Amministrazione generale, turismo, affari regionali e comunicazione, sicurezza, educazione, cultura e sport sono esaminati senza osservazioni.

Il capitolo 5 "Istituti e servizi sociali, famiglie e giovani e integrazione", il signor **Presidente** mette in votazione l'emendamento presentato dal Municipio con l'inserimento di un nuovo conto no. 510.336 per il sussidio al pagamento dei premi delle casse malati con un importo di Fr. 150'000.—. Messo ai voti tale emendamento è accolto con 26 voti favorevoli, nessun contrario e 2 astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali.

Il signor **Ronnie Moretti**, per quanto riguarda l'altro emendamento relativo all'incremento di spesa di Fr. 50'000.—, ricorda che con tale importo si garantisce al Municipio la possibilità di operare nella direzione dell'assunzione di un direttore dei servizi sociali.

Messa ai voti la proposta di aumento delle uscite del centro costo 5 "Istituti e servizi sociali, famiglie, giovani e integrazione" di Fr. 50'000.— è accolta con 17 voti favorevoli, 5 contrari e 6 astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali.

Al capitolo 6 "Territorio e opere pubbliche" il signor **Presidente** mette in votazione la voce 605.314.06 "Manutenzione delle strade, manutenzione strade e sentieri" con un importo che passa da Fr. 350'000.—a Fr. 550'000.—che è accolto con 21 voti favorevoli, 2 contrari e 5 astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali.

Il capitolo 7 "Pianificazione ambiente e edilizia pubblica" il signor **Presidente** mette in votazione la voce 790.314.01 "Manutenzione stabili amministrativi e diversi, manutenzione stabili e strutture" con un importo che passa da Fr. 520'000.—a Fr. 720'000.—che è accolto con 20 voti favorevoli, 2 contrari e 6 astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali.

I capitoli "Economia e logistica, finanze e informatica e aziende municipalizzate" sono esaminati senza osservazioni.

Il signor **Presidente** mette in votazione al «conto investimenti» l'aggiunta per la ristrutturazione della pista di atletica e per la ristrutturazione degli spogliatoi al campo di calcio di Solduno con un incremento complessivo di uscita netta per il 2012 di fr. 1'700'000

che è accolta con 21 voti favorevoli, 2 voti contrari e 5 astenuti, alla presenza di 28 consiglieri comunali.

Il signor **Presidente** mette in votazione la voce 581 della parte 2 dell'Azienda Acqua Potabile relativa all'aggiornamento del piano generale dell'acquedotto con un importo complessivo di Fr. 50'000.—che è accolto con 22 voti favorevoli, 0 contrari e 6 astenuti alla presenza di 28 consiglieri comunali.

Il signor **Presidente** a questo punto mette in votazione finale i conti preventivi 2012 con il seguente esito:

- 1) I conti preventivi 2012 del Comune, tenuto conto degli emendamenti decisi nel corso della seduta, sono approvati.
con 25 voti favorevoli, 0 voti contrari e 3 astenuti, alla presenza di 28 consiglieri comunali
- 2) I conti preventivi 2012 dell'Azienda acqua potabile sono approvati
con 28 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 28 consiglieri comunali

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

Il signor **Presidente** a questo punto sospende la seduta che riprende alle ore 23.40.

REGOLAMENTO SOCIALE:

Con MM no. 66 dell'11 aprile 2011 è proposta l'adozione di un regolamento sociale comunale in sostituzione del regolamento comunale per la concessione di un contributo integrativo AVS/AI.

Le richieste sono preavvisate dalla Commissione della Legislazione con rapporto del 12 febbraio 2012 e della Commissione della Gestione con rapporto del 9 marzo 2012.

Il signor **Presidente** apre la discussione.

Il signor **Pier Mellini**, vista la tarda ora, nonché l'assenza di diversi consiglieri, si chiede se non sia il caso di rimandare l'esame di questa trattanda alla seduta di domani sera, e questo in considerazione della complessità dell'esame degli oggetti.

Il signor **Presidente** spiega la modalità di lavoro per l'esame e l'approvazione del regolamento nel senso che le votazioni avvengono sulle proposte formulate dal Municipio e dalla Commissione della Gestione che integrano anche quelle della Commissione della Legislazione. Pensa che in questo modo si possa continuare nei lavori.

A nome del Municipio interviene la signora **Tamara Magrini** osservando che:
“Innanzitutto ringrazio le due commissioni per l'impegno e il lavoro certosino svolto riguardo questo nuovo Regolamento sociale che sostituisce il Regolamento di contributo integrativo per beneficiari AVS/AI, allargando così l'accesso a prestazioni a una più ampia fascia di popolazione.

Il Municipio ha elaborato questo regolamento oramai quasi un anno fa, basandosi su quello di Lugano rimasto in vigore per diversi anni e che dopo un periodo di sperimentazione ha subito modifiche proprio pochi mesi fa, con l'estensione del suo campo di applicazione.

Anche le due commissioni hanno attinto per le loro osservazioni e proposte di modifiche al Regolamento di Lugano, chiaramente nessuno ha inventato l'acqua calda. Sta di fatto che il vostro Municipio ha ritenuto importante partire con la proposta di un Regolamento che segnasse alcuni paletti restrittivi, con enunciazioni meno esplicitate, per poi poter dopo un periodo di rodaggio apportare le necessarie modifiche in base a dati più concreti, allargando i paletti piuttosto che poi essere magari costretti a restringerli.

Così ad es. non sono stati inseriti i costi per la salute, ma unicamente i costi per spese odontoiatriche. Questo perché inserendo in modo esplicito nel Regolamento in modo generico i costi per la salute verrebbe concesso a tutti il diritto di presentare l'onere di franchigia del 10% al Comune. Non inserendolo, si valuterà caso per caso, come da art. 12, nell'ambito dei contributi per necessità straordinarie.

Per fare un altro esempio si è ritenuto giustificato richiedere alla famiglia una prestazione del 50% dei costi per le attività extrascolastiche così come per le spese odontoiatriche, proprio per responsabilizzare il richiedente di fronte alle sue scelte.

Questi esempi li ho portati per sintetizzare come si è voluto procedere allestendo il MM.

Avevo espresso, nei miei vari incontri con la Commissione della Gestione e con il gruppo di lavoro, quanto fosse necessario non procedere con troppi emendamenti, e permettere che il Regolamento potesse entrare in funzione nella forma così come redatta. Ogni modifica può infatti avere una sua giustificazione, e perché no si potrebbero stasera proporre altre modifiche altrettanto giustificate alle modifiche delle Commissioni. Non ne usciremmo più! Ma tant'è! Non sono riuscita a farmi capire o ascoltare nemmeno dai membri di commissione della mia stessa compagine politica. E stasera si spera di non doverci soffermare troppo a lungo su ogni virgola, enunciazione o passaggio.

Ho apprezzato invece soprattutto le considerazioni espresse nel lungo rapporto della Commissione della Gestione dove si fa riferimento ai molti bisogni insoddisfatti relativi alle fasce più deboli della popolazione, in modo particolare riguardo quella degli anziani. Analoghe considerazioni erano state espresse proprio pochi mesi fa dalla Commissione Intercomunale giovani CIGL che si rivolgeva ad ALVAD invitandola a rispondere in modo più puntuale ai bisogni degli anziani, piuttosto che proporre quale nuovo impegno nelle proprie attività anche compiti di politica giovanile. Ci veniva risposto che i bisogni degli anziani venivano già ampiamente soddisfatti.

Aggiungo in ogni caso che condivido appieno le osservazioni espresse nel rapporto riguardo gli anziani e auspico che chi mi sostituirà nell'esecutivo sappia fare di più e meglio, con tutti i miei auguri di rito, così come colgo l'occasione per ringraziare chi ha voluto riconoscere il lavoro dei municipali uscenti.

Ritornando alle proposte di modifica come formulate dalle due Commissioni spetta ora al consiglio comunale doversi esprimere articolo per articolo.

Da parte del Municipio si ribadisce la bontà della stesura come da MM, per i motivi che ho ora esposto, condividendo solo le proposte di piccole modifiche segnalate nei due rapporti - quali ad es. il cambiamento di diciture - mentre riguardo le modifiche più importanti, che contemplano inevitabili maggiori implicazioni finanziarie, si chiede di sostenere la versione del MM. Elenco solo alcune di queste modifiche che comportano verosimilmente maggiori costi.

1. Concedere l'aiuto anche ai dimoranti e non solo ai domiciliati come propone il MM
2. Concedere il sussidio massimo sull'arco di 2 anni e non di 4 come da MM

3. Finanziare l'intero importo per le cure odontoiatriche e per le attività parascolastiche, e non sostenerle solo nella misura del 50% come da MM

4. Considerare anche quei richiedenti che hanno operato donazioni del loro capitale negli anni che precedono la domanda di sussidio, mentre il MM mette un vincolo di 10 anni in tal senso.

Chiedo quindi a nome del Municipio di riflettere sulle modifiche proposte dalle due Commissioni e di valutare se non sia più opportuno procedere per più piccoli passi onde evitare che dopo il primo periodo di sperimentazione del Regolamento sociale, quando lo si aggiornerà, ci si vedrà costretti a dover apporre correzioni di restringimento dei paletti piuttosto di poterli allargare. L'aiuto a chi è nel bisogno andrà comunque garantito.”

Il signor **Pier Mellini** ricorda il lavoro svolto dalla Commissione della Legislazione unitamente al sottogruppo della Commissione della Gestione. Le proposte sono state formulate con la finalità di andare incontro alle persone bisognose. Ricorda che la proposta di regolamento introduce con l'art. 6 ter. un tetto massimo per la concessione degli aiuti che rappresenta un limite vincolante. Fa presente la necessità di andare incontro ai bisogni effettivi di una determinata cerchia di persone che necessitano di un sostegno. Il regolamento aiuta non singole categorie ma in genere la globalità delle persone che necessitano di aiuto. Ricorda a titolo esemplificativo che alla fine del 2011 sono state trattate dai servizi comunali 370 domande di assistenza sociale e che a suo avviso tale numero rappresenta solamente la punta di un iceberg visto che tante persone rinunciano a richiedere aiuti. Con gli emendamenti introdotti ci sarà un certo maggior costo ma rappresenta a suo avviso un passo dovuto.

Il signor **Gianbeato Vetterli** fa presente di essere stato a suo tempo un fautore per l'abrogazione del regolamento per il contributo integrativo AVS/AI. Chiede informazioni per il fatto che con il messaggio si indicano delle cifre relative all'applicazione del vecchio regolamento.

Non essendoci altri interventi il signor **Presidente** passa in rassegna i singoli articoli del regolamento sui quali vengono esperite le diverse votazioni con il seguente esito:

- art. 1 è accolto senza osservazioni;
- art. 2 è accolto secondo la versione della Commissione della Legislazione;
- art. 3 è accolto secondo la versione della Commissione della Gestione;
- art. 4 è accolto secondo la versione della Commissione della Gestione.
- art. 5 il signor Alex Helbling propone il mantenimento della versione proposta dal Municipio e dalla Commissione della Legislazione per quanto riguarda i casi delle persone che hanno elargito donazioni negli ultimi 10 anni. Dopo votazione eventuale prevale la formulazione della Commissione della Legislazione rispetto a quella della Gestione che è accolta all'unanimità.
- art. 6 è accolto secondo la formulazione della Commissione della Gestione.
- art. 6 bis è accolto secondo la formulazione della Commissione della Gestione.
- art. 6 ter è accolto secondo la formulazione della Commissione della Gestione.
- art. 7 è accolto senza osservazioni;
- art. 8 è accolto secondo la formulazione della Commissione della Gestione;
- art. 9 è stralciato sulla base della proposta della Commissione della Gestione;
- art. 10 (ora 9) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione;
- art. 11 (ora 10) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione;

- art. 12 (ora 11) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione;
- art. 13 (ora 12) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione;
- art. 14 (ora 13) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione;
- art. 15 (ora 14) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione;
- art. 16 (ora 15) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione;
- art. 17 (ora 16) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione;
- art.18 (ora 17) interviene il signor Vetterli a proposito della cessione, rendendo attenti ai pericoli che sorgono dall'applicazione di questa norma rispettivamente dal fatto che non sempre si ha la possibilità di sapere se gli interessati non ottengano prestazioni anche da altri enti. Occorre impegnarsi in modo particolare per evitare dei doppioni. L'art. 18 (ora 17) è approvato come alla proposta della Commissione della Gestione.
- art. 19 la Commissione della Gestione ne propone lo stralcio in quanto la norma è già inserita nell'art. 16. Si procede con lo stralcio dell'art. 19.
- art. 18 (nuovo) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione.
- art. 20 (ora 19) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione.
- art. 21 (ora 20) è accolto secondo la proposta della Commissione della Gestione.

A questo punto il **Presidente** mette in votazione il complesso del regolamento con il seguente esito:

1. È adottato il nuovo Regolamento sociale comunale, con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 24 consiglieri comunali
2. È abrogato il Regolamento per la concessione di un contributo integrativo AVS/AI del 4 novembre 2002. Con 22 voti favorevoli, 2 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 24 consiglieri comunali

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

CANALIZZAZIONI LOCARNO BRÉ:

Con MM no. 86 del 26 gennaio 2012 è richiesto un credito di Fr. 131'000.—per lavori di completazione della rete comunale delle canalizzazioni e di rifacimento della pavimentazione stradale in Via San Bernardo a Locarno Bré.

Le richieste municipali sono state preavvisate dalla Commissione della Gestione con rapporto del 20 febbraio 2012.

Non essendoci interventi il signor **Presidente** mette in votazione le richieste municipali che sono accolte con il seguente esito:

- 1 È accordato un credito di Fr. 96'300.-- per la completazione della rete comunale delle canalizzazioni in zona Via S Bernardo. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.30 “spese per canalizzazioni e depurazione”. Il sussidio cantonale di Fr. 29'000.-- verrà iscritto al capitolo 661.30 “sussidi cantonali per canalizzazioni”.
- 2 È accordato un credito di Fr. 34'700.-- per il completamento della pavimentazione in zona Via S.Bernardo a Locarno-Bré. Il credito sarà iscritto al capitolo 501.10 “Sistemazione strade e marciapiedi”.
- 3 A norma dell'art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 24 consiglieri comunali

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

BIBLIOTECA CANTONALE PALAZZO MORETTINI:

Con MM no. 87 del 2 febbraio 2012 è chiesta la modifica della Convenzione adottata il 10 marzo 1987 che regola i rapporti tra lo Stato e il Comune di Locarno in merito alla Biblioteca cantonale di Locarno insediata presso Palazzo Morettini.

Le richieste sono state preavvisate dalla Commissione della Gestione con rapporto del 20 febbraio 2012.

Il signor **Presidente** apre la discussione.

Il signor **Gianbeato Vetterli** in merito alla richiesta di cui il presente messaggio fa presente la disparità di trattamento rispetto alle biblioteche di Lugano e di Bellinzona che sono ospitati in stabili di proprietà del Cantone. Vista questa disparità vuole capire se non ci si è lasciati prendere la mano dal Cantone.

Il signor **Pierluigi Zanchi** chiede se non sia il caso di procedere al trasferimento della Biblioteca in altri luoghi di proprietà del Cantone magari in una scuola media liberando i relativi spazi a Palazzo Morettini.

A nome del Municipio risponde la signora **Tiziana Zaninelli** facendo presente che l'ipotesi di un trasferimento è del tutto improbabile. Al signor Vetterli fa presente che quanto vi è stato proposto è l'unica via praticabile e che tutto sommato rappresenta un buon compromesso di fronte ai diversi tentativi intrapresi in passato di correggere e modificare la Convenzione. Non pensa che si possano ottenere ulteriori vantaggi o modifiche.

Non essendoci altri interventi il signor **Presidente** mette in votazione le richieste municipali che sono accolte con il seguente esito:

1. È adottata la modifica della Convenzione fra lo Stato del Cantone Ticino e il Comune di Locarno per il diritto d'uso di Palazzo Morettini, che comporta una partecipazione annua di 40'000 franchi da parte del Cantone.
Con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 24 consiglieri comunali
2. L'importo di 40'000 franchi sarà adeguato annualmente in base all'indice nazionale dei prezzi al consumo. Come base dati viene presa la serie con dicembre 2005 uguale a 100 punti e come primo indice di riferimento per il calcolo degli adeguamenti viene scelto gennaio 2011, equivalente a 103,8 punti. La prima volta sarà adeguato nel gennaio del 2013.
Con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 24 consiglieri comunali

Verbale della risoluzione approvato all'unanimità.

COLONIA VANDONI:

Con M.M. no. 88 dell'8 febbraio 2012 è richiesto un credito di Fr 282'400.— per i lavori di miglioria e di manutenzione della Colonia Vandoni ai Monti Groppi di Tegna.

Le richieste municipali sono state preavvisate dalla Commissione della Gestione con rapporto del 6 marzo 2012.

Non essendoci interventi il signor **Presidente** mette in votazione le richieste municipali che sono accolte con il seguente esito:

1. È stanziato un credito di fr. 282'400.- per i lavori di miglioria e di manutenzione straordinaria della Colonia Vandoni ai Monti Groppi di Tegna.
2. Il credito sarà iscritto al capitolo 503.30 “stabili socio educativi”;
3. I contributi pari a fr. 30'000.- saranno iscritti al capitolo 669.10 “Altri contributi per investimenti”;
4. a norma dell’art. 13 cpv. 3 LOC il credito decade se non utilizzato entro il termine di un anno dalla crescita in giudicato definitiva delle presenti risoluzioni.

Con 24 voti favorevoli, 0 voti contrari e 0 astenuti, alla presenza di 24 consiglieri comunali.

Verbale della risoluzione approvato all’unanimità.

Il signor **Diego Erba** desidera brevemente prendere la parola a titolo personale e a nome dei colleghi uscenti per esprimere la gratitudine del Municipio nei confronti del legislativo comunale anche se riconosce che spesse volte non si ha avuto vita facile. Esprime ringraziamento per le proposte formulate dal suo dicastero successivamente accolte dal legislativo comunale pur tenendo conto delle necessità di bilancio. Conclude il suo breve intervento riprendendo una frase del cardinale Richelieu – grande statista del 1600 - nel senso che *“per governare bene uno Stato occorre saper ascoltare molto e parlare poco”*. Augura agli eletti nell’esecutivo e nel legislativo a tenerne debitamente conto nella loro attività politica. Ringrazia vivamente i colleghi che con lui concludono la legislatura.

Il signor **Presidente** non essendoci altri interventi ringrazia i presenti e formula ai colleghi i migliori auguri per una nuova rielezione.

Il signor **Presidente** dichiara chiusa l’odierna seduta alle ore 00.25.

Per il Consiglio Comunale

Il Presidente:

Il Segretario:

Gli scrutatori: